

Udine - Anno IV - N. 15
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampiro 10 - Telefoni 1.15 - 8.80
ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari L. 200 - Letterari L. 250 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250 - Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.50 -
Milano, Via Vivio, 10, telef. 7.533

L'equilibrio europeo e la Società delle Nazioni poggiano sull'unità delle tre Potenze

Riavvicinamento franco-polacco? - Un accordo sovietico-cecoslovacco

Ginevra, 18. - Stamatina è partito da Ginevra il ministro francese degli Esteri Laval che ieri sera aveva avuto un lungo colloquio col commissario sovietico Litvinoff nel quale colloquio sarebbero state fissate le linee del patto di mutua assistenza franco-sovietica.

Non è stata però ancora decisa la data della visita di Laval a Mosca, e sembrerebbe rimandata di qualche settimana, ma è chi vuol vedere, tra gli elementi che hanno lasciato incisa la situazione di questo lato, anche la possibilità di un riavvicinamento franco-polacco che avrebbe la sua origine nel voto favorevole dato dalla Polonia alla mozione delle tre grandi Potenze contro il riarmo della Germania.

Il "Journal de Genève" scrive in proposito: Laval e Litvinoff si sono accordati su di un testo di intesa franco-sovietica. Questo testo sarebbe definitivamente deciso verso il 1. maggio, e l'approvazione del gabinetto di Parigi. Ma l'alleanza e la mutua assistenza sarebbero fortemente temperate dal "covenante" nel quadro giuridico del quale sarebbero iscritte. Vale a dire che la assistenza reciproca sarebbe subordinata alle decisioni del Consiglio della Società delle Nazioni. Essa non sarebbe più automatica. La tesi francese avrebbe avuto ragione sull'esternista sovietico. Il testo dell'accordo, osserva il giornale, non è conosciuto e non sono queste che delle supposizioni.

Il passo delle tre potenze per il problema del riarmo dell'Austria Ungheria e Bulgaria

Roma, 18 (per telefono). - Si apprende che i Ministri d'Italia e di Francia a Belgrado hanno compiuto separatamente, ma in pieno accordo, un passo decisivo. Il governo jugoslavo per invitare ad esaminare il problema del riarmo dei tre Stati: Austria, Ungheria e Bulgaria in rapporto a quei patti regionali di sicurezza che dovrebbero costituire la contropartita politica.

Un analogo passo sarà compiuto dal Ministro britannico.

Le stesse comunicazioni sono state fatte a Praga ed a Bucarest dai rappresentanti delle tre Potenze di Stresa.

In un'intervista Berger rivela l'intervista di Mussolini

Vienna, 18. - Il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg ha concesso ad un rappresentante della "Politische Korrespondenz" una intervista in cui ha detto, fra l'altro, per quanto riguarda soprattutto il problema della creazione di un patto di sicurezza per l'Europa centrale e rispettivamente di una convenzione di non ingerenza: «Ho potuto constatare durante le mie conversazioni, ginevrine, presso tutti coloro che sono direttamente interessati alla "questione", la seria volontà di attuare quanto prima questa opera fondamentale per la pacificazione dell'Europa centrale. La iniziativa intrapresa da Mussolini di convocare gli Stati che volessero partecipare a tale patto non solo da noi una approvazione volontaria, ma è ritenuta anche da tutti gli altri fattori competenti, un fatto che autorizza e nutre le migliori speranze. Il problema della revisione del nostro statuto militare,

Il patto franco-sovietico

Laval tornato a Parigi - Il Consiglio dei Ministri convocato per oggi

Parigi, 18. - Il Ministro degli Esteri Laval è arrivato nel pomeriggio ricevuto alla stazione dal R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli e da altre autorità.

Laval si è recato direttamente al suo domicilio personale. Il Ministro avrà stasera stessa un colloquio col Presidente del Consiglio che metterà in corrente delle deliberazioni di Ginevra e del negoziato in corso col Governo dei Sovieti per la conclusione del patto franco-sovietico. L'accordo di principio è realizzato sulle modalità fondamentali ma resta ancora il Governo sovietico di dare la sua approvazione su una formula del progetto di testo previsto. Questa formula tende a conciliare la necessità di una assistenza reciproca in caso di aggressione non provocata, cogli obblighi contrattuali della Francia a Locarno, e termine dei quali la Francia, come anche del resto la Germania, si impegna a rispettare la frontiera del Reno salvo il caso di aggressione riconosciuta dal Consiglio della Società delle Nazioni. Un consiglio dei Ministri si riunirà domani mattina per esaminare lo statuto dei negoziati tra Parigi e Mosca. Come si credeva, Litvinoff, che attualmente si trova a Ginevra, potrebbe venire immediatamente a Parigi per parare l'accordo così realizzato. In questa eventualità Laval potrebbe ritardare il suo viaggio a Mosca fino a dopo le elezioni municipali in Francia.

Colloqui di Hitler

Londra, 18. - L'agenzia "Reuter" da Monaco apprende che Hitler ha conferito oggi con Von Neurath e con Hitler e con Von Neurath, capo della stampa nazista. Indubbiamente essi hanno discusso sulla decisione di Ginevra e la politica della Germania in vista della situazione creatasi.

Il malumore tedesco

Berlino, 18. - La stampa di questa mattina continua ad occuparsi della votazione di Ginevra in tono abbastanza eccitato ma indubbiamente più calmo di quello tenuto per tutta la giornata di ieri. Gli attacchi continuano a rivelarsi soprattutto contro la Società delle Nazioni insistendo nell'affermare che un ritorno ad essa della Germania deve almeno per ora, definitivamente ritenersi tramontato. Continua pure la pole-

mica contro Litvinoff per il discorso che ha tenuto ieri a Ginevra.

«Woeltischer Beobachter» afferma che la giornata di ieri ha arricchito la politica europea di una nuova menzogna di colpa, menzogna che non ha potuto essere imposta alla Germania ma che la cosiddetta Potenze principali hanno esortato a quegli Stati che dipendono più o meno dagli organizzatori patteggiati della pace europea. L'organizzazione nazista continua affermando che la Germania non ha più nulla da dire sulla condotta di Ginevra e sulla rinuncia di quel Consiglio.

Considerazioni francesi

Il Ministro Marchand e l'Italia

Parigi, 18. - Nel suo editoriale sulla Germania e sul voto di Ginevra il "Temps" scrive: «Ancora una volta i tedeschi sono stati disillusi perché sono stati ingannati dalla stampa nazista che li ha lasciati nell'ignoranza della vera situazione e delle disposizioni reali dei Governi. Essi si sono ingannati sulle intenzioni dell'Inghilterra, sulla natura e sulla portata delle riunioni di Stresa, sullo stato di spirito che prevale in seno al Consiglio della Società delle Nazioni; essi si sono anche ingannati sulle vere preoccupazioni della Polonia, la quale all'indomani del discorso di Beck ha emesso un voto conforme ai suoi interessi e a quelli che esigono la moralità internazionale e la coscienza universale. Si farà bene a Berlino a meditare le conclusioni delle dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni da MacDonald, il quale ha lasciato comprendere chiaramente che, senza gettare il velo sull'azione della Germania che ha dato un colpo grave ad ogni organizzazione internazionale e di ordine, si è voluto lasciare la porta aperta al Reich perché esso possa partecipare attivamente

Un'irritazione e un isolamento

Roma, 18 (per telefono). - Come risponderà la Germania italiana alla condanna unanime del Consiglio della Società delle Nazioni?

E' questa la domanda che tutti si fanno in presenza della profonda irritazione manifestata dalla stampa di tutto il mondo. Ma è un'opinione pressoché generale: l'isolamento in cui una temeraria politica di aggressione ha posto il Governo del Reich, è preda in anticipo le sue eventuali reazioni di gran parte della Europa. In ogni caso l'esperienza fatta ieri a Ginevra è giudicata altamente istruttiva dagli osservatori politici francesi. L'annullamento del corso di ventiquattrore alle indecisioni e alle reticenze della maggior parte dei membri del Consiglio ginevrino si spiega infatti soltanto con la trasformazione in una tesi franco-britannica della mozione originaria.

La riunione a Roma per il patto danubiano

Roma, 18 (per telefono). - La conferenza convocata a Roma dal Capo del Governo italiano, quale presidente della Conferenza di Stresa, per la definizione del patto danubiano, ed alla quale saranno invitate otto Potenze,

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il pellegrinaggio al Vittoriano

La prima fila della colonna è composta dai dirigenti delle associazioni combattentistiche italiane e francesi e dai rappresentanti dei due eserciti combattenti in Francia e di quelli francesi in Italia.

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Giudizi americani

Washington, 18. - La stampa riporta visivamente le notizie da Ginevra rilevando l'importanza e l'umanità con cui il Consiglio della Società delle Nazioni ha deploreato la Germania. I giornali osservano che Berlino malgrado l'apparente inafferenza non può ignorare l'isolamento che il voto di Ginevra dimostra essersi fatto intorno al Reich. Secondo alcuni commenti l'enorme pressione dell'opinione pubblica mondiale e la minaccia di possibili sanzioni economiche dovranno condurre Hitler inevitabilmente a più saggi consigli. La stampa sottolinea il voto della Polonia: notando che perfino l'unica unica, ufficiale della Germania non ha potuto dimenticare che l'indipendenza polacca è stata consacrata dal trattato di Versailles.

La riunione a Roma per il patto danubiano

Roma, 18 (per telefono). - La conferenza convocata a Roma dal Capo del Governo italiano, quale presidente della Conferenza di Stresa, per la definizione del patto danubiano, ed alla quale saranno invitate otto Potenze,

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita un entusiasmo che partecipa non combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza, «Viva l'Italia», gridano i francesi; «Viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme all'autorità la scala. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intesa dai grandi invalidi dell'Hotel Des Invalides. Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto il motto d'oro: «I combattenti francesi e italiani». E' la prima volta che i combattenti di Francia e di Italia sono saliti sulla tomba del Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La porta a braccia il capitano Maritano presidente dei garibaldini del gruppo Argonne, il vice presidente del Comitato Francese Italia dei combattenti e il principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del Comitato Francese Italia. Giunti innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18. - ospitano il centro sperimentale e la sezione del Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano dove ha sede l'ispettorato per la Propaganda ed ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Baldassini alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani e i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'Avv. Nobile dei concetti: «Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due sale contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terra, ed al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliata con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per la creazione, per la revisione e per la creazione cinematografica. Altri locali

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, cioè, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file della bandiera e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Pi

Le udienze del Duce

Il presidente dell'Agip - Il sen. Longhi. Un giornalista inglese
Roma, 18

Il Duce ha ricevuto il sen. Longhi, che gli ha presentato il bilancio della Agip per il 1934, che si è chiuso con risultati molto soddisfacenti. L'on. Longhi, ha consegnato al Duce un assegno di 100 mila per l'E.O.A.

Il Duce ha ricevuto il sen. Longhi, già Procuratore Generale alla Corte di Cassazione, che gli ha fatto la visita di congedo.

Il Duce ha ricevuto il sig. Ward Price, redattore capo del "Daily Mail".

La Leva fascista

La modalità concretata in una riunione a Palazzo Littorio
Roma, 18 (per telefono)

Oggi alle ore 16, convocati dal Segretario del Partito, si sono riuniti a Palazzo Littorio, come fu stabilito dal recente Foglio di Disposizioni, l'on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato alla Educazione Nazionale, il gen. Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, l'on. Renzo Mori, Vice Segretario del Partito, il Console Giovanni Poli, Vice Segretario del G.U.F. e Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovinetti di Combattimento, e il Segretario Federale dell'U.R. Nella riunione sono state concretate le modalità per la prossima leva fascista, modalità che dal Segretario del Partito saranno sottoposte al Duce per la approvazione.

Un ricevimento a Roma in onore dei giovani francesi

Roma, 18

Stasera nella sede centrale dei Comitati d'azione per l'università di Roma, si è svolto un brillante ricevimento in onore dei legionari delle "Jeunesse patriotiques" francesi. I giovani sono intervenuti in uniforme, accompagnati dal colonnello de Marsillac, segretario generale della organizzazione, e dal capo dei servizi di propaganda Richard. Erano presenti numerose autorità politiche o militari, rappresentanti della stampa italiana ed estera. Ha parlato Richard, inneggiando alla solidarietà franco-italiana e al Duce; ha risposto l'on. Cosulich, il quale ha portato il saluto ai legionari ed ha concluso inneggiando alla Francia. I giovani francesi hanno risposto gridando: «Viva l'Italia».

Un messaggio a Balbo dei libici residenti a Damasco

Roma, 18

L'Agenzia «Le Colonie» pubblica il testo di un caloroso indirizzo che alcuni notabili libici, residenti a Damasco, hanno diretto a S. E. il Governatore Generale della Libia, Maresciallo Balbo, a nome di tutti i loro compatrioti, rendendosi interpreti dei loro sentimenti di illimitata riconoscenza per i recenti provvedimenti di clemenza e di ausilio materiale e morale da lui emanati in favore delle popolazioni libiche.

Il documento comincia con la manifestazione della grandissima soddisfazione per l'annuncio della amnistia concessa ai detenuti politici in Libia e con l'elevare caldissime lodi alla magnanimità del Governo; indi prosegue: «voi avete restaurato le moschee e le zaviie della Tripolitania e della Cirenaica ed avete esortato gli indigeni a far studiare i loro figli, con la maggior liberalità, le dottrine della propria religione. Perciò le scuole si affollano di alunni e gli abitanti tutti si misero a benedire questa Era felice che si svolge sotto l'egida del nostro Grande Sovrano Vittorio Emanuele e degli uomini di Stato il primo dei quali è l'eccezionale salvatore il Duce Mussolini».

«Noi, pertanto, ordinati della Tripolitania e della Cirenaica residenti a Damasco, portiamo a V. E. i nostri ringraziamenti per l'atto di clemenza e di bontà che avete compiuto dando la libertà ai detenuti della nostra patria. Con questo atto avete fatto entrare la gioia in mezzo ai loro parenti; il segno di pace perdono rimarrà indelebile scolpito nei nostri cuori ed in quelli di tutti gli abitanti della Tripolitania e della Cirenaica quale attestato per le future generazioni.

La lieta notizia di quel perdono si è diffusa tra coloro che abitano nella campagna, nelle città e nei luoghi di emigrazione; gli attori ne magnificavano la bontà ed i poeti e gli storici elevavano invocazioni a Dio, perché prolunghi la vita del Signore delle grazie, vanto delle Nazioni ed anima di questo secolo radioso, illuminato, in ogni regione e contrada, dalla saggezza del di Lui intelletto.

«I fedeli innalzano da ogni parte fervide preci affinché l'Idolo Lo conservi».

Seguono le firme ed i sigilli dei sottoscrittori.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 18

La situazione della Banca d'Italia da subito nel periodo 1° marzo al 10 aprile 1935-XIII i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è aumentata da 5.825.468.000 a 5.826.380.000. La riserva in valute eguipate (buoni del tesoro e biglietti) di banca di Stati esteri, aumentata da 51.622.000 a 51.900.000. Il portafoglio su piazza italiana è diminuito da 3.596.928.000 a 3.455.341.000. Le anticipazioni sono diminuite da 1.303.468.000 a 1.273.553.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.419.000 a 12.891.818.000. I depositi a vista sono diminuiti da 645.501.000 a 318.562.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 489.612.000 a 489.563.000.

La lotteria di Tripoli

Le operazioni in corso. Probabile aumento dei premi
Roma, 18 (per telefono)

Con la chiusura effettiva della vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli, avvenuta a mezzanotte del giorno 16, siamo al secondo e più entusiastico momento della manifestazione. Col proprio biglietto in tasca ognuno ha calcolato di vincere. Fino al giorno 10 e poi all'11 di maggio gli uomini dei milioni di acquirenti proveranno tutte le speranze e i tormenti dell'attesa.

Alla «Selas» si è iniziato il lavoro degli ultimi preparativi intensamente e ordinatamente. La chiusura delle vendite, senza bisogno dell'intervento delle autorità, tutti gli innumerevoli rivenditori d'Italia, hanno definitivamente tolto le tende, paghi del lavoro compiuto e speranzosi essi pure del favore di Madonna Fortuna. E' anche da rilevare la premurosità esemplare con la quale in ogni parte d'Italia uffici e privati si sono affrettati a rimettere alla Direzione centrale della Lotteria gli importi dei biglietti ve dati ed i bollettini. Entro il giorno 22 tutte le operazioni saranno ultimare ed allora si potrà avere la cifra esatta delle vendite e degli incassi. Non è male informarci come la «Selas», da quando si

Il riassetto corporativo nel campo del credito e del risparmio

Roma, 18 (per telefono)

La vasta ed imponente opera di produzione e di lavoro creata dal Governo fascista, condotta su basi realistiche con il riordinamento del campo del credito e del risparmio, con provvedimenti tempestivi, predisposti con una visione organica ed unitaria dei bisogni nazionali e con lo sviluppo delle opere pubbliche, per il potenziamento della produzione e per l'incremento della vita economica italiana, raccoglie ormai i frutti della sapienza, della costanza e della volontà del Regime. A differenza di altri Paesi, in Italia si lavora e si costruisce con metodo sereno e costante, senza turbolenze, senza perplessità, ma con coscienza forte e virile, cioè con una visione sintetica del fatto nazionale e sociale che è la vita economica del Paese e della sua funzione.

I risultati conseguiti dal Regime anche in questa branca, sono rilevanti per il perfezionamento e il rendimento produttivo della Nazione. L'ordinamento corporativo trova in questo settore in linea il consorzio di credito per le opere pubbliche, l'Istituto per l'Impiego di pubblica utilità e l'Istituto di credito navale. Tali organismi creati e potenziati dal Regime per portare il loro contributo all'opera di ripartizione e di guida che ha caratterizzato il più alto rendimento economico e sociale. I risparmi raccolti a mezzo del collocamento delle obbligazioni sono tutti investiti in opere dirette a potenziare il rendimento delle forze lavorative della Nazione. I tre istituti collegati hanno oltre sei milioni mezzo di obbligazioni in circolazione, diffuse nel pubblico risparmio di ogni ceto.

Il contributo apportato dal consorzio per le opere di pubblico interesse può rilevarsi dalle cifre che diamo qui appresso: i mutui stipulati durante l'anno scorso dal consorzio di credito per le opere pubbliche ammontano a lire 289.456.773,24, che, aggiunti a quelli dell'anno precedente, portano a un totale complessivo di 3.693.720.470,72, così ripartiti, in cifra tonda: 1 miliardo e 163 milioni circa per opere di bonifica e di miglioramento agrario; 378 milioni per costruzioni ferroviarie, opere stradali ed altri mezzi di comunicazione; 232 milioni per impianti idroelettrici; 790 milioni per opere eseguite a mezzo dei Comuni e delle Provincie e opere coloniali; 643 milioni a favore di società di navigazione sovvenzionata; 24 milioni per impianti militari; 134 milioni per costruzioni edilizie per i mutilati ed invalidi di guerra, un miliardo a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale; 1 miliardo e 209 milioni per l'elettrificazione delle ferrovie.

I mezzi per la concessione di detti finanziamenti sono stati tratti in massima parte dall'emissione di obbligazioni, che sono state sempre collocate con facilità. Nell'esercizio decorso fu possibile provvedere alla conversione del 5 al 4,50 per cento delle obbligazioni del credito comunale delle città di Torino, Palermo, Venezia, Trieste e Catania ottenendo un vivissimo successo. Su un totale di 643 milioni di obbligazioni per le quali era offerto il cambio coi nuovi titoli al 4,50 per cento il rimborso fu chiesto soltanto da dieci portatori.

L'attività dell'Istituto per le imprese di pubblica utilità può compendiarli nelle seguenti cifre: mutui stipulati lire 1.565.180.000; obbligazioni emesse lire 1 miliardo 517.680.000; mutui concessi a imprese produttive e distributrici di energia elettrica lire 1 miliardo 265.180.000. Lire 300 milioni sono i mutui a favore di società concessionarie di servizi telefonici. Alla chiusura dell'esercizio il computo dei mutui ascese a lire 1.262.548.758,94 e le obbligazioni in circolazione erano di lire 1.220.797.732. Durante lo scorso esercizio sono stati concessi mutui soltanto per lire 22.800.000. L'Istituto per il credito navale non ha effettuato operazioni nel decorso esercizio. I mutui in vi-

gore pertanto ammontano a lire 33.207.932,19, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di lire 43.067.999,51 per normale estinzione. Le obbligazioni emesse dall'Istituto alla fine del decorso esercizio risultano di lire 483 milioni 791.000.

L'attività globale dei tre Istituti cresce di anno in anno.

Le fasciste universitarie ricevute da Starace

I corsi per l'educazione fisica femminile
Roma, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto le fasciste universitarie che hanno partecipato a Roma ad un speciale corso informativo per la educazione fisica femminile. Con recente disposizione i Gruppi Universitari Fascisti hanno avuto l'incarico di curare anche questa attività, che deve attrarre la massa delle giovani fasciste ad una salutare vita all'aperto. Le sezioni di educazione fisica femminile, costituite così presso ogni Università, imposteranno dei programmi, che comprenderanno lezioni di ginnastica e pallacanestro, incontri di nuoto, atletica leggera, pattinaggio a rotelle, ginnastica. Durante il corso, oltre le esercitazioni pratiche compiute, sono state impartite lezioni di medicina sportiva, prestetica, regolamentazione, danze ritmiche, canto.

Il Segretario del Partito si è compiaciuto per il modo col quale il corso si è svolto, per la serietà e l'interessamento dimostrato dalle fasciste universitarie che nella totalità danno prova fin d'ora di sapere, colla collaborazione dei Fasci Femminili e del Guf, impostare questo importante ramo di attività nella forma voluta.

Alberi piloti aviatori

Concorsi banditi dal Ministero dell'Aeronautica
Roma, 18

Il Ministero dell'Aeronautica bandisce i seguenti concorsi: per sei allievi piloti ufficiali di complemento; per 600 allievi piloti ufficiali; per 350 specialisti di aviazione; i vincitori dei concorsi saranno ammessi ai corsi di pilotaggio e a quelli di specializzazione.

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli e per esami per l'arruolamento volontario di 27 allievi sergenti nel Corpo dei Geni aeronautici, categoria assistenti tecnici, con ferma di 6 anni.

L'epilogo del processo contro i membri dello "Schutzbund"

Vienno, 18

E' terminato il processo a carico dei membri dello "Schutzbund" accusati di partecipazione alla rivolta del 12 febbraio 1934. I sette principali imputati sono stati condannati a pene variabili da 10 a 18 anni di carcere, gli altri 13 a pene minori, uno solo è stato assolto.

Le solenni processioni della Settimana Santa ripristinate in Spagna

Madrid, 18

In tutta la Spagna le celebrazioni religiose della Settimana Santa si stanno svolgendo con grande solennità. Le processioni sospese durante gli anni scorsi sono state ripristinate con grande concorso di fedeli. Ciò è favorevolmente commentato dalla stampa osservatrice.

I portafogli di Nizza scoperanno perché avevano troppa lettera da distribuire

Nizza, 18

Ritenendo che avevano troppa lettera da distribuire, i portafogli hanno chiuso oggi l'ufficio postale principale della città e poi si sono messi a cantare l'Internazionale. Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, informato, ha deciso di sospendere dalle loro funzioni. Egli ha inoltre preso misure perché la distribuzione fosse rapidamente assicurata.

Crisi politica in Bulgaria

Due ex Presidenti del Consiglio internati in un'isola. Il gabinetto dimissionario
Sofia, 18

Un comunicato ufficiale informa che il Ministero dell'Interno, su proposta della direzione di polizia, ha internato nell'isola di Santa Anastasia, presso Burgas sul mar Nero, i due gruppi seguiti primo: l'ex Presidente del Consiglio Zankoff, l'ex deputato Diamiloff e il colonnello della riserva Porkoff. Secondo: l'ex Presidente del Consiglio Giurkoff, il suo Capo di Gabinetto Karakulapoff e l'ex Capo della Polizia Naceff. Gli appartenenti al primo gruppo sono stati internati perché fu stabilito in modo assoluto che Zankoff non procedesse ad alcuno scioglimento del suo partito politico, dettando un movimento social popolare, contravvenendo così al decreto legge 12 luglio 1934 che scioglieva i partiti e le associazioni ed i gruppi politici. Con la sua attività Zankoff si è dimostrato avversario non solo del Governo ma anche del regime costituito. Giurkoff ed i suoi amici sono stati internati per aver preso la decisione, come gruppo politico, di far pubblicare dal giornale "Pravda" di Belgrado del Consiglio ed altri personaggi. Pur non essendo avversari del regime questi ultimi hanno egualmente contravvenuto allo stesso decreto legge, essendosi permessi di rappresentare un circolo politico ed hanno inoltre dato un cattivo esempio agli avversari del regime.

Nel pomeriggio i Ministri degli Esteri Batolov, dell'Economia Molow, della Giustizia Diczov, che non hanno approvato il provvedimento dell'internamento di alcuni capi politici, deciso senza sentire il Consiglio dei Ministri, hanno presentato le loro dimissioni motivandole con ragioni formali e giuridiche. In conseguenza di tali dimissioni il Presidente del Consiglio generale Zlatev ha presentato stasera al Re le dimissioni collettive del Gabinetto.

Con decreto è stato esonerato dalla carica il Ministro plenipotenziario a Bucarest Robert. Al suo posto è stato nominato Ivan Popoff, che riveste ora l'ufficio di Incaricato di affari a Budapest. Al posto di Popoff è nominato Savakiroff, attualmente consigliere presso la delegazione di Parigi.

Con decreto è stato esonerato dalla carica il Ministro plenipotenziario a Bucarest Robert. Al suo posto è stato nominato Ivan Popoff, che riveste ora l'ufficio di Incaricato di affari a Budapest. Al posto di Popoff è nominato Savakiroff, attualmente consigliere presso la delegazione di Parigi.

La strage della tubercolosi negli Stati Uniti

New York, 18

Secondo la relazione e le statistiche della «National Tuberculosis Association» vi sono attualmente circa un milione di tubercolosi ricoverati negli ospedali e cliniche federali, statali e municipali degli Stati Uniti che portano un onere annuo di 350 milioni di dollari. Ogni paziente viene a costare in media 3 mila dollari annui. La metà giornaliera varia da 3 a 4 dollari al giorno e oltre la metà della spesa è a carico pubblico.

IN BREVE

ESTERO

La Principessa Mafalda d'Assia è giunta a Sofia, ricevuta alla stazione dalla sorella, S. M. la Regina Giovanna.

La nuova legge costituzionale polacca sarà firmata dal Presidente della Repubblica il 23 corrente.

I disoccupati degli Stati Uniti saranno censiti dal Governo per poter mettere in grado la amministrazione di attuare i suoi progetti di grandi lavori pubblici.

Una commissione è stata nominata a Città del Capo per redigere un nuovo regolamento per la Amministrazione dell'Africa del sud-ovest.

Il passaporto diplomatico del generale Plastiras, è stato annullato dal Governo di Atene, ordinando alle Legazioni e Consolati di Grecia all'estero di confiscarlo ove esso prevenisse in loro possesso.

La salma del Governatore Bernard, della di lui moglie e dei loro cinque compagni periti nel recente disastro aereo, sono state sepolte a Breda, in Belgio, dove si trova il cimitero dei piroscopi «Fouchette».

I medici inglesi sommano a ben 49.958 sopra una popolazione di 48.072.637 abitanti, in una proporzione che è la maggiore di qualsiasi altro Paese del mondo.

Un aeroplano da caccia è precipitato al suolo a Chateau Roux, e i due piloti sono morti.

INTERNO

Il Duca di Spoleto, presidente generale del Razi, ha visitato la Fiera di Milano.

Gli studenti francesi di Nancy, provenienti da Venezia, sono stati ricevuti alla sede del Guf di Milano.

Il calendario ufficiale delle feste, mostre ed esposizioni autorizzate per l'anno 1935 è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale».

Il congresso nazionale di dermatologia ha chiuso i suoi lavori a Roma.

In pellegrinaggio sui campi di battaglia sono giunti a Gorizia seicento appartenenti alle organizzazioni milanesi dell'Opera Ballila.

E' morto a Roma il sen. Ignazio Guidi.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 18 aprile della Borsa di Milano, la seconda quella della Borsa di Roma.

Rendita 3.50%	78.25	78.60
Obbl. Ven. 3.50	77.55	77.80
B. T. 1940	101.90	102.10
B. T. 1941	102.00	102.20
B. T. 1943	95.30	95.75
B. T. 1944	155.00	155.00
B. T. 1945	155.00	155.00
Assicur. Generali	3130.00	3130.00
Assicur. Ital.	345.00	345.00
Rina. A.	1900.00	1900.00
Rina. B.	1837.50	1837.50
Cosulich	16.50	16.50
Sanat. Seta	331.00	331.00
Santa Viscosa	317.00	317.00
Fiat	324.00	324.00
Edison	721.00	721.00
Soc. Adr. Elett.	162.25	162.25
Terhi	225.00	225.00
Francia	79.55	79.55
London	58.48	58.48
Switzerland	389.50	389.50
New York	12.05	12.05
Berlino	433.08	433.08
Belgio	204.00	204.00
Spagna	163.00	163.00
Praga	50.60	50.60

FALLIMENTI

Utile

Antonio Tani esercente commercio di scarpe e pellami. Sentenza 16 aprile. Giudice delegato dott. Santomaso; curatore prof. Dino Cella. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 16 maggio; chiusura del processo di verifica al 27 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 78 mila e passivo lire 235 mila.

Godolpo

Antonio Vencruz esercente forniture. Sentenza 16 aprile. Giudice delegato dott. Piazza. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 13 maggio; chiusura del processo di verifica al 27 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 79.600 e passivo lire 192.650.

Luigi Pattin fu Luigi negozianti in materiale elettrico. Sentenza 15 aprile. Giudice delegato dott. Della Bianca; curatore dott. Marinatto. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 13 maggio; chiusura del processo di verifica al 27 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 38.322 e passivo lire 70.390.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa ci comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi all'ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Frumento triestino: buono mercantile, peso specifico 76 al q.le da L. 167 a 168. Andamento del mercato: aumentato.

Grano duro: buono mercantile, peso specifico 76 al q.le da L. 167 a 168. Andamento del mercato: aumentato.

Farine nazionali: Farina tipo 00 al q.le da L. 165 a 170; id. tipo 0 da L. 145 a 148; id. tipo 1 da L. 135 a 138; id. tipo 2 da L. 132 a 135; granito 0 per pasticcieri da L. 127 a 143. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: aumentato.

Crusca al q.le da L. 49 a 50; crusca al q.le da L. 48 a 49. Andamento del mercato: aumentato.

Farine di granoturco: farina di granoturco, lusso speciale gialla, al q.le da L. 79 a 80; id. gialla tipo fine da L. 79 a 80; id. tipo fine da L. 77 a 78; id. comune gialla da L. 73 a 74; id. comune bianca da L. 73 a 74; cruscone di granoturco da L. 66 a 68. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: aumentato.

Riso nazionale: Riso originario canolino extra al q.le da L. 129 a 130; id. brillato da L. 130 a 131; maratello extra da L. 145 a 146; gigante da L. 145 a 147. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al mutante. Andamento del mercato: invariato.

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura
Prezzi per quintale: Aranci da L. 120 a 130 - fichi secchi da L. 130 - Limoni al cento da L. 5 a 7 - Mele da L. 90 a 100 - Noci comuni da L. 150 a 190 - Aglio da L. 300 a 400 - Asparagi da L. 450 a 500 - Cipolla da L. 50 a 80 - Fagioli da L. 90 a 140 - Insalata da L. 50 a 80 - Patate da L. 30 a 40 - Piselli da L. 120 a 170 - Radicchio da L. 20 a 40 - Sedani da L. 20 a 40 - Spinaci da L. 20 a 35 - Verze da L. 40 a 50.

Piazza S. Giacomo
Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 1.30 a 2.30 - Fichi secchi da L. 1.25 a 1.65 - Limoni l'uno da 0.05 a 0.10 - Mele da L. 1 a 4.15 - Noci comuni da L. 2.50 a 2.50 - Aglio da L. 2.50 a 2.50 - Asparagi da L. 5 a 6 - Brovada da L. 0.25 a 0.30 - Cipolla da L. 0.65 a 1.05 - Fagioli da L. 1 a 1.50 - Insalata da L. 0.65 a 1.05 - Patate da L. 0.40 a 0.50 - Piselli da L. 1.50 a 2.50 - Radicchio da L. 0.25 a 0.50 - Sedani da L. 0.35 a 0.50 - Spinaci da L. 0.35 a 0.45 - Verze da L. 0.50 a 0.65.

Pollame
Via Zanon
Prezzi per chilogrammo: Anitra a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da L. 5 a 8 - Capponi da L. 2.50 a 3;

Cereali

Piazza XX Settembre
Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 65 a 66; id. bianco da L. 63 a 65 - Cinghietto da L. 63 a 64.

Legna, carbone e foraggi
(Brutta Baia)

Suini da latte entrati 185, venduti da L. 28 a 48 al capo - Suini da allevamento entrati 12, venduti da L. 40 a 110 - Suini da macello entrati 1, venduto a L. 200 a pezzo - Pecora entrato 6, venduto da L. 35 a 50 per capo - Capre entrato 3, venduto da L. 25 a 35 - Agnelli entrati 7, venduti da L. 2, 2.30 a 2.40 - Vacche entrate da L. 105 a 140, per capo da 400 a 600 - Giovenco entrato 7, venduto da L. 640 a 780 - Vitelli nostrani entrati 12, venduti da L. 130 a 150 - Vacche da L. 240 a 380 - Cavalli entrati 25, venduti da L. 420 - Asini entrati 2, venduti da L. 180.

A CERVIGNANO
Frumento al q.le da L. 95 a 101 e 105 - Granoturco bianco da L. 65 a 68; id. giallo da L. 65 a 70 - Patate da L. 50 a 55 - Fagioli da L. 200 a 200 - Vино nostrano all' h. da L. 110 a 130, id. importato da L. 80 a 100 - Segala al q.le da L. 60 a 70 - Paglia da L. 9 a 12 - Fieno da L. 13 a 15 - Erba medica da L. 18 a 22 - Avena da L. 63 a 70 - Orzo pilato da L. 100 a 115 - Legna da ardere da L. 4 a 7 - Buoi a peso vivo al q.le da L. 160 a 210 - Vacche da L. 130 a 180 - Vitelli da L. 250 a 310 - Suini da L. 240 a 300 - Galline a peso vivo al q.le da L. 4.30 a 4.80 - Tacchini da L. 4 a 4.50 - Polli da L. 3 a 3.50 - Oche da L. 3.40 a 4 - Anitre da L. 3.50 a 4 - Conigli da L. 1.80 a 2 - Uova al pezzo da L. 0.25 a 0.52 - Latte al litro a L. 0.80 - Colombi: 1° puto da L. 3.50 a 4.50 - Galline Farouche a L. 4.80 a 7 - Tacchini da L. 4.50 a 5 - Uova l'una a 0.23.

A CODROIPO
Buoi da L. 170 a 210 al quintale - Vacche da L. 110 a 180 - Vitelli da L. 230 a 290 - Cavalli da L. 750 a 1500 - Muli da L. 350 a 750 - Asini da L. 100 a 250 - Suini da macello da L. 170 a 270 al capo - Suini da allevamento da L. 70 a 110 - Suini da latte da L. 25 a 70 - Polli a L. 5 al kg. - Galline da L. 4 a 4.50 - Tacchini da L. 3.50 a 4 - Oche a L. 3 - Anitre a L. 3 - Piccioni a L. 3 al paio - Conigli a L. 1.50 al kg. - Uova a 0.23 l'una - Frumento da L. 95 a 105 al q.le - Segala da L. 65 a 75 - Avena da L. 62 a 63 - Granoturco giallo da L. 65 a 68; id. bianco da L. 64 a 65 - Fieno da L. 13 a 15 - Erba medica da L. 18 a 22 - Cinghietto da L. 63 a 64 - Vино nostrano da L. 80 a 100 - Segala al q.le da L. 60 a 70 - Paglia da L. 9 a 12 - Fieno da L. 13 a 15 - Erba medica da L. 18 a 22 - Avena da L. 63 a 70 - Orzo pilato da L. 100 a 115 - Legna da ardere da L. 4 a 7 - Buoi a peso vivo al q.le da L. 160 a 210 - Vacche da L. 130 a 180 - Vitelli da L. 250 a 310 - Suini da L. 240 a 300 - Galline a peso vivo al q.le da L. 4.30 a 4.80 - Tacchini da L. 4 a 4.50 - Polli da L. 3 a 3.50 - Oche da L. 3.40 a 4 - Anitre da L. 3.50 a 4 - Conigli da L. 1.80 a 2 - Uova al pezzo da L. 0.25 a 0.52 - Latte al litro a L. 0.80 - Colombi: 1° puto da L. 3.50 a 4.50 - Galline Farouche a L. 4.80 a 7 - Tacchini da L. 4.50 a 5 - Uova l'una a 0.23.

A SAGGIOLE
Frumento al q.le da L. 100 - Granoturco da L. 65 - Segala a L. 65 - Sordogrosso a L. 35 - Fagioli a L. 200 - Patate da L. 50 - Fieno da L. 12 - Medica a L. 15 - Avena a L. 63 - Orzo a L. 65 - Paglia da L. 9 - Vино nostrano all' h. da L. 110 a 130, id. importato da L. 80 a 100 - Segala al q.le da L. 60 a 70 - Paglia da L. 9 a 12 - Fieno

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

Opere stradali eseguite dalla popolazione.

L'elogio di S. E. il Prefetto

Il Podestà di Gemona ha segnalato l'atto di civismo compiuto dalle popolazioni interessate, che hanno eseguito gratuitamente le seguenti opere stradali:

Altera di Trasselli sulla falda del Monte Quarnaro di vino sviluppo di m. 1500 interessante 400 ettari di prato. Importo di progetto e di liquidazione L. 8.000. — **Strada Ciano-Bassano**, nel basso agro Gemonese, lunga m. 300, comprendente un ponticello a tre luci, interessa 20 campi di aratro. Importo di progetto e di liquidazione L. 11.500. — **Strada Udris** per la zona di P. Udris e Godo, interessante 150 campi coltivati e 20 case d'abitazione nel medio agro Gemonese. Sistemazione radicale del p-corso di metri 1800, con una spesa liquidata in L. 15.000.

S. E. il Prefetto ha espresso a mezzo del Podestà il più vivo elogio alle popolazioni che hanno dato gratuitamente la loro prestazione.

Al Dopolavoro della Zona

L'Ispezione di Zona comunica: L'ultimo numero della fondazione della Opera Nazionale Dopolavoro che sarà celebrato l'anno corrente a Tarcento con l'inaugurazione del dopolavoro e del dopolavoro a base di tutti le istituzioni di R. G. e G. da noi ed è di grande importanza. Il dopolavoro della Zona, sotto la direzione del Segretario dei Fasci (seguito da precise disposizioni già impartite, per la significazione) si troveranno tutti in un'attività produttiva.

Le maestranze Morganti al convegno di Tarcento

opera di Tarcento del Comandante Morganti — la cui armonia con il loro lavoro è di grande importanza. Il dopolavoro della Zona, sotto la direzione del Segretario dei Fasci (seguito da precise disposizioni già impartite, per la significazione) si troveranno tutti in un'attività produttiva.

Le organizzazioni giovanili alla processione

I Comandi militari dell'Opera Balilla, in accordo con il Comitato comunale, hanno disposto per la partecipazione degli organizzati, inquadrati, alla Processione del Venerdì Santo.

Visita dei bimbi

La Commissione medica provinciale dell'E. O. A. ha visitato i nostri bimbi per l'ammissione alle colonie marine e montane ed ha fissato la graduatoria in ordine ai maggiori bisogni.

Maltrattamenti in famiglia

Una denuncia
In seguito agli accertamenti fatti dal carabinieri, Adamo Lepore d'anni 27 è stato denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamenti in famiglia e per minacce gravi verso il proprio fratello Primo.

BORDANO

Benefico gesto dell'Opera Balilla

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, conosciuta le pessime condizioni della mamma di un Balilla moschettiere tessè deceduto, ha inviato alla povera donna un'obolazione di cento lire per tramite del Comitato locale.

BUJA

Nella Coorte Balilla

Il camerata Luigi Vriz, che dedica la sua attività efficace alla

Opera Balilla, ha avuto in questi giorni l'incarico del comando della Coorte Balilla moschettiere, avente giurisdizione sulle due Centurie di Buia e sulla Centuria di Arterga.

PONTEBBA

Lotteria dell'Opera Balilla

Ha avuto luogo la vendita dei biglietti della grande lotteria Balilla per l'anno XIII. L'acquisto di un biglietto del costo di lire 1000, conterrà all'estrazione dei seguenti premi: un astuccio di cuccinieri in argento, dono del Direttorio Nazionale del Partito; una gioielleria; una bicicletta per uomo; un orologio marca "Omega"; un servizio di piatti in porcellana finissima; un servizio di argenteria per 12 persone con astuccio; grande incassata in cristallo ed argento; servizio di piatti in ceramica finissima; Crocifisso dono di S. E. l'Arcivescovo; astuccio posate in argento; astuccio posate in argento; portafoglio in ferro battuto.

Sono dodici ricchi premi che la lotteria offre ai fortunati vincitori e, dato il loro ingente valore, il limitato numero dei biglietti che saranno posti in vendita a Polesacco benedetto dell'iniziativa si è certo che la manifestazione avrà il più lusinghiero esito.

L'assemblea dei Mutuati

Domenica nella sala consiliare si è svolta l'assemblea dei mutati iscritti alla locale Sottosezione. Il Presidente cap. Giacomo Fiori ha fatto una patetica ed energica relazione dell'attività svolta a favore dei mutati del Canale del Ferro, relazione che è stata unanimemente approvata.

Comitato

Tutte le autorità locali si sono riunite per portare il saluto al Capitano Medico dott. Ferrante Francesco, medico condotto del Comune che riprende servizio nella sanità militare. Il Podestà a nome della popolazione, ha portato al portante i migliori auguri, ai quali ci associamo.

Beneficenza

La famiglia Maranghi di Udine in memoria della compiuta Buzzi Teresa in Maranghi ha versato a questa Congregazione lire 100.

CODROIPO

Agli Artiglieri in congedo

Nel giorni 11, 12 e 13 maggio p. v. è indetto a Firenze il quarto Raduno nazionale degli Artiglieri. I soci sono invitati ad intervenire. Il costo della tessera raduno è di lire 31 per i soci, e di L. 41 per i congiunti, da versarsi entro il 30 corrente. La Sezione, che ha saputo distinguersi nelle precedenti adunate, guadagnandosi la medaglia d'argento di benemerita, non mancherà di partecipare numerosa anche a questo convegno.

La processione

Questa sera attraverso le vie del paese si svolgerà la solenne tradizione della processione del Venerdì Santo.

Asciutta canali

Ledra-Tagliamento

Si porta a conoscenza degli interessati che i canali del Consorzio Ledra - Tagliamento saranno messi in asciutta per i lavori di espurgo, di ripulitura e di miglioramento, secondo il piano seguente: Canale Sussidiario (Tratta superiore ed inferiore) dalle ore 2 del giorno 23 aprile alle ore 18 del 25 aprile. Canale

Visite mediche

per le cure marine e montane

La commissione medica di controllo della Federazione dei Fasci di Combattimento visiterà i bambini concorrenti alle cure marine e montane dei seguenti Comuni, nel giorno, ora e località indicate:

Annega nella Roggia

Ieri mattina è stato rinvenuto nelle acque del canale Roggia, in prossimità del paese, il cadavere di Valentino Marcolini di 72 anni. Trattasi di annegamento dovuto a disgrazia.

TAVAGNACCO

I ladri nell'Asilo di Cavaleco

Notte tempo audaci mariuoli, rimasti finora sconosciuti, sono penetrati nell'asilo di Cavaleco ed in un'aula, da un armadietto asportarono oltre una ventina di lire.

MERETTO DI TOMBA

Furto di polli

L'altra notte è stata fatta una visita da ignoti nel pollaio di Tullio Cislino d'anni 22 da Pantanico, dove sono stati rubati otto capi di pollame.

Al raduno di Tarcento

Un migliaio di pordenonesi in partenza col treno speciale

Lunedì prossimo partirà da Pordenone per Tarcento un treno speciale, che porterà oltre un migliaio di dopolavoristi pordenonesi al grande raduno tarcentino. Le adesioni sono ormai pervenute in tanto numero che è stata prevista la necessità di un allungamento del treno.

Rapporto universitario

a Udine

Il Fiduciario del N.U.F. si comunica: Sabato 20 corrente alle ore 16, sarà tenuto nel salone del Palazzo Littorio di Udine il rapporto dei fascisti universitari del GUF Friulano alla presenza del Segretario Federale. Il Nucleo Universitario Fascista di Pordenone dovrà mostrare la sua compattezza e che non è secondo a nessuno.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Revisione autocarri

e treni automobili

Il Podestà comunica che il giorno 23 corrente verrà a Pordenone l'ingegnere del circolo ferroviario di Trieste per procedere alla revisione degli autocarri e treni automobili.

TALMASSONS

Fiduciario degli artigiani

L'Artigiano Provinciale di Udine comunica che il camerata Lino Olivo è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti nel Comune di Talmassons.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Revisione autocarri

e treni automobili

Il Podestà comunica che il giorno 23 corrente verrà a Pordenone l'ingegnere del circolo ferroviario di Trieste per procedere alla revisione degli autocarri e treni automobili.

TALMASSONS

Fiduciario degli artigiani

L'Artigiano Provinciale di Udine comunica che il camerata Lino Olivo è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti nel Comune di Talmassons.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Visite mediche

per le cure marine e montane

La commissione medica di controllo della Federazione dei Fasci di Combattimento visiterà i bambini concorrenti alle cure marine e montane dei seguenti Comuni, nel giorno, ora e località indicate:

Annega nella Roggia

Ieri mattina è stato rinvenuto nelle acque del canale Roggia, in prossimità del paese, il cadavere di Valentino Marcolini di 72 anni. Trattasi di annegamento dovuto a disgrazia.

TAVAGNACCO

I ladri nell'Asilo di Cavaleco

Notte tempo audaci mariuoli, rimasti finora sconosciuti, sono penetrati nell'asilo di Cavaleco ed in un'aula, da un armadietto asportarono oltre una ventina di lire.

MERETTO DI TOMBA

Furto di polli

L'altra notte è stata fatta una visita da ignoti nel pollaio di Tullio Cislino d'anni 22 da Pantanico, dove sono stati rubati otto capi di pollame.

Al raduno di Tarcento

Un migliaio di pordenonesi in partenza col treno speciale

Lunedì prossimo partirà da Pordenone per Tarcento un treno speciale, che porterà oltre un migliaio di dopolavoristi pordenonesi al grande raduno tarcentino. Le adesioni sono ormai pervenute in tanto numero che è stata prevista la necessità di un allungamento del treno.

Rapporto universitario

a Udine

Il Fiduciario del N.U.F. si comunica: Sabato 20 corrente alle ore 16, sarà tenuto nel salone del Palazzo Littorio di Udine il rapporto dei fascisti universitari del GUF Friulano alla presenza del Segretario Federale. Il Nucleo Universitario Fascista di Pordenone dovrà mostrare la sua compattezza e che non è secondo a nessuno.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Revisione autocarri

e treni automobili

Il Podestà comunica che il giorno 23 corrente verrà a Pordenone l'ingegnere del circolo ferroviario di Trieste per procedere alla revisione degli autocarri e treni automobili.

TALMASSONS

Fiduciario degli artigiani

L'Artigiano Provinciale di Udine comunica che il camerata Lino Olivo è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti nel Comune di Talmassons.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Revisione autocarri

e treni automobili

Il Podestà comunica che il giorno 23 corrente verrà a Pordenone l'ingegnere del circolo ferroviario di Trieste per procedere alla revisione degli autocarri e treni automobili.

TALMASSONS

Fiduciario degli artigiani

L'Artigiano Provinciale di Udine comunica che il camerata Lino Olivo è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti nel Comune di Talmassons.

La processione

di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Orario pasquale dei negozi

La Delegazione Mandamentale dei Commercialisti, avverte che il giorno di Pasqua, tutti i negozi indistintamente, dovranno rimanere chiusi. Saranno presi provvedimenti contro i contravventori. Tal si dica per le macellerie. Lunedì 23 corrente tutti i negozi si chiuderanno alle 12.

Per l'adunata dopolavoristica di Tarcento

La partecipazione a Tarcento con macchine, in occasione della celebrazione del decennale della fondazione del Dopolavoro, è esente da tasse. Da tutta la Carnia converranno numerose committive.

Nel Cinema

Domenica e domenica nel Cinema D. Marchi (gestione Dopolavoro) sarà proiettato il film «Cristina di Svezia», con Greta Garbo. Precederà il Giornale Luce sonoro.

VILLASANTINA

Gare di Avanguardisti

Nel Campo Sportivo si sono svolte domenica scorsa le gare atletiche per Avanguardisti e Graduati Avanguardisti della 56ª e 1025ª Legione. V. I. e v. II. per le eliminatorie dei Comitati Comunali O.N.B. della Provincia. Malgrado il cattivo tempo, molti organizzati del vari comitato sono presentati sul campo e le gare si sono svolte con la massima regolarità. I due Comandanti di Legione hanno espresso parole di elogio ai dirigenti dell'Opera Balilla di Villa Santina per la perfetta preparazione tecnica.

Sono stati scelti per le eliminatorie provinciali che si terranno in Udine il giorno 23 maggio p. v. i seguenti atleti:

Legione 56ª: Angeli C., Vidoni R., Zannini P., Zamboni M., Marcon P., Zanella G., Bevilacqua G., Miral D., Donatelli G., Gottiardi D.

Legione 1025ª: Puntoli L., Palmato G., Di Piazza C., Di Vora E., Collinucci A., Patin R., Gusetti G.L., Lepre Leone.

RAVEDO

Lezioni di frutticoltura

Il dott. Lucchini della Cattedra di Frutticoltura di Agricoltura di Tolmezzo ha tenuto agli agricoltori di questo Comune, in un frutteto del Capoluogo, una lezione teorica - pratica sulle piante da frutto; argomento questo di grande importanza per il nostro Comune, ove ci sono tante piante da frutto, ma purtroppo, nella maggior parte dei casi, abbandonate a sé e quindi colpite dalle malattie.

I numerosi intervenuti hanno ascoltato il dott. Lucchini con più vivo interesse; e speriamo che, convinti della utilità che loro ne derivava, sapranno altresì mettere in pratica quanto hanno appreso.

Gran Premio dei Giovani

Domenica prossima, nel campo sportivo di viale Trento, saranno disputate le gare che fanno parte del Gran Premio dei Giovani, organizzato dal Fascio Giovanile.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante Federale con provvedimento di questi giorni ha nominato Capitano del Fascio Giovanile di Combattimento i camerati dott. Dino Franceschini e Montevideo Perosa.

Il pranzo dei poveri

Il giorno di Pasqua, al Refettorio Popolare, si svolgerà il consueto pranzetto offerto ai poveri del Comune, il quale consisterà in una buona ed abbondante minestra, carne, pane e vino. Si annovera a conoscenza che il Fascio Femminile ha già disposto per 720 poveri e che altra persona caritatevole ha offerto 50 litri di vino.

S. VITO AL TORRE

Trattenimento al Dopolavoro

Lunedì 22 c. m. dalle ore 15 alle 19.30 e dalle ore 20 alle 23 si terrà nel Parco del Dopolavoro un ballo sociale, riservato ai soci ed alle loro famiglie. Suonerà l'orchestra «La Gradiscana» diretta dal maestro Teodoro Balaban (un nome che è tutto un programma). Alle ore 19 seguirà l'estrazione di premi fra i partecipanti al ballo.

Il Vice Conciliatore

A coprire la carica di Vice Conciliatore del Comune di Amaro, è stato nominato il camerata Giacomo Rabinis fu Antonio, il quale ha prestato giuramento davanti al Pretore.

S. VITO AL TORRE

Trattenimento al Dopolavoro

Lunedì 22 c. m. dalle ore 15 alle 19.30 e dalle ore 20 alle 23 si terrà nel Parco del Dopolavoro un ballo sociale, riservato ai soci ed alle loro famiglie. Suonerà l'orchestra «La Gradiscana» diretta dal maestro Teodoro Balaban (un nome che è tutto un programma). Alle ore 19 seguirà l'estrazione di premi fra i partecipanti al ballo.

Il Vice Conciliatore

A coprire la carica di Vice Conciliatore del Comune di Amaro, è stato nominato il camerata Giacomo Rabinis fu Antonio, il quale ha prestato giuramento davanti al Pretore.

S. VITO AL TORRE

Trattenimento al Dopolavoro

Lunedì 22 c. m. dalle ore 15 alle 19.30 e dalle ore 20 alle 23 si terrà nel Parco del Dopolavoro un ballo sociale, riservato ai soci ed alle loro famiglie. Suonerà l'orchestra «La Gradiscana» diretta dal maestro Teodoro Balaban (un nome che è tutto un programma). Alle ore 19 seguirà l'estrazione di premi fra i partecipanti al ballo.

Il Vice Conciliatore

A coprire la carica di Vice Conciliatore del Comune di Amaro, è stato nominato il camerata Giacomo Rabinis fu Antonio, il quale ha prestato giuramento davanti al Pretore.

S. VITO AL TORRE

Trattenimento al Dopolavoro

Lunedì 22 c. m. dalle ore 15 alle 19.30 e dalle ore 20 alle 23 si terrà nel Parco del Dopolavoro un ballo sociale, riservato ai soci ed alle loro famiglie. Suonerà l'orchestra «La Gradiscana» diretta dal maestro Teodoro Balaban (un nome che è tutto un programma). Alle ore 19 seguirà l'estrazione di premi fra i partecipanti al ballo.

Il Vice Conciliatore

A coprire la carica di Vice Conciliatore del Comune di Amaro, è stato nominato il camerata Giacomo Rabinis fu Antonio, il quale ha prestato giuramento davanti al Pretore.

MANIAGO

I premiati della Valcellina per l'agricoltura montana

Il titolare della Sezione di Cattedra di Agricoltura di Spilimbergo-Maniago, dott. Faustino Missio, ha proceduto alla consegna di preziosi premi a numerosi agricoltori dei Comuni di Erto, Claut e Corno d'Alba, i quali avevano partecipato nel 1934-35 al concorso "Giudizio della Cattedra per piccole opere di miglioramento agrario in montagna".

Alle tre semplici cerimonie, svoltesi presso i rispettivi Municipi, presenti il fiduciario di zona dei Sindacati dell'Agricoltura, agr. R. Piazza, il Podestà, varie autorità locali e numerosi agricoltori, il cattedratico tenne anche una conferenza d'occasione, invitando a persistere con tenacia nel duro lavoro di miglioramento dell'agricoltura montana, per integrare i redditi ora mancanti, insistendo soprattutto sul miglioramento della pratica colturale e ricordando che la grande coltura per piccoli appezzamenti di terreno, sarà prossimamente ripetuta dalla Cattedra.

Riportiamo per ordine di graduatoria l'elenco dei premiati:

Comune di Erto Cassio: Filippini Pietro, Filippini Francesco, Corona Bortolo, Carrara Giovanni, Corona Giuliano, Carrara Giovanni, Sartor Sebastiano, Corona Sebastiano.

Comune di Corno d'Alba: Bruni Valentino, Morosini Luigi, Venaria Giovanni, Tognetti Spiridione, Brosa Venanzio, Bressa Fortunato.

Comune di Claut: Lorenzi Florio, Martin Osvaldo, Grava Antonio.

Domenica sarà diffuso in Provincia, gratuito, un numero speciale del nostro giornale, dedicato al 21 aprile, festa del Lavoro, e in particolare all'opera del Dopolavoro Provinciale e all'adunata di Tarcento.

La fiera dell'Olio

Favorita da una serena giornata primaverile, la tradizionale Fiera dell'Olio è magnificamente riuscita. Numerosissima è stata l'affluenza degli agricoltori e dei commercianti della

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

S. A. R. il Duca d'Aosta alla Casa del Littorio

Nella giornata di ieri S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, ha visitato i lavori di costruzione del Collegio dell'Opera Balilla e la Casa del Littorio.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto in volo ieri mattina all'Aeroporto di Campoformido, dove era ad attenderlo S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e il comandante l'Aeroporto.

Il Principe ha subito lasciato il Campo in automobile, insieme al Capo della Provincia e al Segretario Federale, alla volta di Udine, dirigendosi in via Pradaman, ove ha manifestato il suo vivo interesse per i lavori in corso per la costruzione del Collegio dell'Opera Balilla. Quindi S. A. R. si è recato alla Casa del Littorio, ove ha preso visione dei progetti per la Casa del Balilla da erigersi nella nostra Provincia, sempre accompagnata da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, riprendendo il volo diretto all'Aeroporto di Gorizia, pilotando personalmente l'apparecchio.

Nel Fascio di Lusevera

Con provvedimento in data 13 aprile XIII il fascista Carlo Gschla è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Lusevera in sostituzione del camerata Giuseppe Blauvich che è venuto a cessare dall'incarico a suo tempo conferitogli.

Nel Fascio di Pulfero

Il fascista ing. Ugo Pozza, Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Pulfero, con provvedimento in data 10 aprile XIII è stato nominato Segretario del Fascio stesso.

G. U. F.

Per il rapporto

Si ricorda agli iscritti al Gruppo Universitario Fascista Friulano, che sabato 20 corrente si terrà alla Casa del Littorio, il rapporto del Gruppo Universitario Fascista.

Gli iscritti sono comandati al intervento.

Opere Nazionali Balilla

La recita al "Puccini", fissata al 27 aprile

L'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla comunica che, per ragioni organizzative e per dar modo a tutti gli iscritti udinesi all'O. N. B. di assistere alla rappresentazione del "Piccolo Balilla", questa sarà data la sera di sabato 27 corrente in luogo di giovedì 20 corrente.

Nel corso di preparazione politica dei giovani

Nel salone della Casa del Littorio si è svolta ieri nel pomeriggio un'altra lezione del corso di preparazione politica dei giovani.

Ha parlato il prof. Giuseppe Santonastaso, tenendo la seconda lezione del ciclo: «Storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo», intrattenendosi particolarmente sul Risorgimento italiano in rapporto agli analoghi movimenti all'estero.

L'adunata a Torino

dell'Associazione Arma del Genio

La sezione provinciale dell'Associazione Arma del Genio comunica che per la adunata nazionale indetta a Torino nei giorni 25, 26 e 27 maggio, le tessere sono di tre tipi: da lire 45, per il viaggio in seconda classe; da lire 30 per il viaggio in prima classe; da lire 15 per coloro che desiderano viaggiare con scortini propri oppure con biglietti a tariffa normale, salvo la particolare riduzione esistente per Torino.

Le tessere indistintamente danno diritto al distintivo adunata; ad una busta di nuove cartoline commemorative; al numero speciale della S. Barbara - edito in tale occasione; alla prenotazione presso il comitato torinese, degli alloggiamenti in branda con lenzuola e coperta al prezzo di lire 4 per notte; alle particolari agevolazioni di soggiorno a Torino (tesserata tramviaria, riduzioni di ristoranti, teatri, cinematografi, negozi).

Esame del conducenti e collaudo di autoveicoli

Il R. Automobile Club d'Italia comunica che la prossima seduta in Udine del Circolo Ferroviario d'ispezione, per l'esame dei conducenti ed il collaudo degli autoveicoli, si terrà mercoledì 24 aprile corr., anziché lunedì come di consuetudine.

Lorenzo Alciati Vice Podestà di Udine

È stato nominato Vice Podestà del Comune di Udine il comm. Lorenzo Alciati, il quale nella mattinata di ieri ha prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto, alla presenza del Segretario Federale e del Podestà.

La nomina del camerata Alciati, che ha già preso possesso del suo nuovo ufficio, a Vice Podestà di Udine, sarà appresa con soddisfazione dalla cittadinanza che in lui vede un saggio amministratore ed un valoroso reduce della grande guerra.

Lorenzo Alciati è presidente della Sezione provinciale mutilati e invalidi di guerra e comandante della Corte Mutilati. Capitano degli alpini in congedo e centurione della Milizia, è decorato di medaglia d'argento al valor militare. Egli è anche ispettore di Zona della Federazione dei Fasci e presidente della Congregazione di Carità.

Al camerata Alciati il nostro cordiale saluto.

Il raduno dopolavoristico di Tarcento

Il programma della manifestazione - Facilitazioni tranviarie - Fantasia pirotecnica

Lunedì prossimo, come è stato ripetutamente annunciato, a Tarcento sarà celebrato, con una imponente adunata, il decimo anniversario della istituzione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il programma della manifestazione è così stabilito:

Dalle ore 9 alle ore 13,30 arrivo delle comitive. L'ora di arrivo è facoltativa.

Ore 13,30: Adunata dei dirigenti e di chi ne fa le veci al Caffè Fant.

Ore 14: Inizio del Torneo Bocciolo.

Ore 14,30: Ammassamento dei partecipanti al Campo Sportivo e via adiacenti per l'incollamento e la sfilata del corteo.

Ore 15,30: Sfilata di carri allegorici.

Ore 16,30: Riunione pugilistica e di lotta libera al campo sportivo.

Ore 21: Spettacolo pirotecnico sul Castello di Coia.

Ore 19,24: Feste di danzanti popolari e trattenimenti danzanti.

Domani esce e sarà diffuso in tutta la Provincia un numero speciale del nostro giornale dedicato al 21 Aprile, festa del Lavoro, e in particolare all'adunata di Tarcento.

Come abbiamo pubblicato ieri, le Tramvie del Friuli hanno fissato per lunedì il prezzo del biglietto di andata - ritorno per Tarcento in lire 2 per i dopolavoristi provvisti di tessera, e in lire 3 per le altre persone. I viaggi faranno servizio con partenze da capolinea ad ogni ora.

Dato il prevedibile affollamento dei treni pomeridiani è consigliata la partenza con i treni del mattino.

Uno dei numeri più attraenti della grande festa dopolavoristica sarà indubbiamente lo spettacolo dei fuochi artificiali sul castello di Coia. All'ora stabilita, i bolli tonanti solcheranno il cielo e poi senza interruzione saranno presentati lavori aerei di gran effetto: volate di razzi, ruote volanti di tutte le fogge, colpi di scena ottici ed acustici allietati da vivide colorazioni fosforescenti. Sarà effettuato un robusto tiro di bombe con le più acclamate novità dell'arte, lavori con paracadute ed un finale meraviglioso che offrirà nei vari cambiamenti di tema anche l'impressione di una città elettrizzata.

Lo spettacolo, che sarà visibile anche da ogni punto della vallata, è gratuito.

Sulla neve

Gli escursionisti al Rifugio

Gilberti e a Sella Prevata

Abbiamo dato notizia che per domenica 21 e lunedì 22, la Società Escursionisti Friulani del Dopulavoro, organizza tre gite scialistiche con meta Sella Nevea, Rifugio Gilberti, Sella Prevata e M. Forato. Diamo ora le modalità. La prima partenza è fissata per domenica 21 alle ore 5 da via Manin (sede sociale), con arrivo a Sella Nevea alle 7,30; gite libera con permanenza al Rifugio Gilberti e al Rifugio Nevea. Lunedì 22 ore 15, partenza per il ritorno del torpedone dalla prima galleria della nuova strada di Nevea con arrivo a Udine alle ore 20. Quota di viaggio per i soci L. 15 e non soci lire 18.

La seconda gita sarà effettuata con partenza domenica mattina 21 alle ore 5 da via Manin, arrivo a Sella Nevea ore 7,30, gite libera. Ore 18 partenza del torpedone con arrivo a Udine ore 20.

La partenza della terza gita è fissata per lunedì 22 alle ore 5 da via Manin, con arrivo a Nevea ore 7,30, gite libera. Ore 18 partenza del torpedone con arrivo a Udine ore 20.

Perché estraneo ghiblino, sguavamente dall'alveo del Torre, le guardie di Finanza hanno denunciato all'autorità giudiziaria Carlo Sandrini d'anni 48 da Salt e Laili Del Bianco d'anni 48 da Godia.

Fiabe e leggende friulane

Un'altra pubblicazione su «Fiabe e leggende friulane» di Rinaldo Vidoni è uscita in questi giorni sotto gli auspici della Società Filologica, che tanto iniziative ha ormai al suo attivo nel campo culturale e artistico della nostra regione.

Il Vidoni, che anni addietro ha presentato su questo quotidiano come giovane che ben prometteva nel campo degli studi, si è dedicato, da tempo, alla raccolta di leggende e fiabe friulane, sfogliando a questo scopo molte pubblicazioni del passato, a tradurre il meglio. Più precisamente, questa raccolta «è stata desunta» - si legge nell'introduzione - «dall'abbondante materiale sparsa nelle diciassette annate delle «Pagine Friulane», che Domenico Del Bianco diresse e stampò. Nella stessa premessa si legge ancora, e questa cosa è importante: «La generale fiaba e le leggende friulane non presentano grande originalità: esse trattano gli stessi temi comuni al mito nazionale e a quello degli altri popoli vicini. Degni di particolare risalto sono, però, i racconti d'indole religiosa ed in modo speciale quelli che hanno a protagonisti il Signore o San Pietro.

Questa narrazione è tutta caratterizzata da descrizioni di ambienti, costumi e uomini tipicamente friulani: dove l'umorismo, la sana morale, il buon senso e l'ironia, sparsi a profusione, ben rappresentano - con una nota spiccatamente propria - la novellistica friulana nel patrimonio nazionale delle tradizioni popolari».

L'autore ha già pubblicato in questo genere di studi: «Leggende delle Alpi Giulie»; «Favole, fiabe e leggende della Val Resia»; «Leggende friulane» dal Confindustria, cose comparse sul Bollettino della Società Filologica Friulana». L'opuscolo, che oggi presentiamo, ha la raccolta suddivisa in vari gruppi di leggende, secondo l'indirizzo e il contenuto delle medesime. Molte di queste fiabe e leggende contengono degli insegnamenti morali e parecchie non sono prive di sana arguzia. Il Vidoni saleggia queste favole, senza alcuna pretesa letteraria, né artistica. Si ha l'impressione che l'autore abbia compiuto il lavoro in fretta. Probabilmente le bozze non sono state curate attentamente.

Lodevole lavoro comunque, a parte queste leggere menzole, che il Vidoni, appassionato e tenace, continuerà a svolgere con metodicità e capacità.

A. Faleschini

Gli odierni riti in Duomo

La Processione della S. Croce

Ieri mattina nella nostra Cattedrale alle ore 11 S. E. mons. Nogara ha celebrato il Pontificale durante il quale ha proceduto alla consecrazione degli Olii per i Catecumeni, Sacro Crisma e Olio per gli infermi. La cantoria del Duomo ha eseguito la Messa a 3 voci dei Cantanti e motetti del Tomadini. Dopo la Messa sotto la navata centrale del tempio si è svolta la suggestiva cerimonia della lavanda dei piedi che ricorda il simbolico gesto ammonitore di Gesù dopo l'ultima Cena. Numerosa folla di fedeli assisteva al sacro rito.

Da ieri le campane sono mute e in tutte le chiese è stato allestito il S. Sepolcro che è visitato da una incessante folla di devoti. Oggi Venerdì Santo sarà celebrata alle ore 10 la Messa del Presantificati con la esecuzione del «Passo» di Quadrigli, gli «Improvvisi» del Barnabei a 4 voci e motetti del Lotti.

Alle ore 19 sarà ripetuto l'Ufficio delle Tenebre e alle 20 il padre quarantennale terrà la predica della Passione presente S. E. l'Arcivescovo.

Dopo la predica del Duomo muoverà la solenne processione con la Reliquia della S. Croce che percorrerà via Stringher, via Savorgnan, via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele per rientrare quindi nel tempio. Alla processione parteciperanno i fedeli di tutte le parrocchie cittadine.

Altri riti si celebreranno nella odierna giornata. Alle ore 15 nella Chiesa di S. Francesco, annessa all'Ospedale civile, sarà celebrata la funzione dell'«Agonia» con la meditazione delle «sette parole» dette dal Redentore sulla Croce a commento musicale della Cantoria del Duomo. Alle ore 15 pure nella Basilica delle Grazie si svolgerà la funzione della «Des abeto» che commemora il dolore della Vergine per la morte del Divin Figliuolo. Presterà servizio la Cantoria della Comunità dei Servi di Maria.

I Sepolcri

Nelle chiese «enti, disadornate nella penombra che fascia gli altari muniti di luce e di garofani, si odono solo un sommesso pregare di tanti alla rievocazione del Santo Sepolcro. La mistica tradizione voleva un tempo famosi soprattutto i sepolcri che venivano formati nella Basilica delle Grazie e nella chiesa del Cristo, ora scomparsa, dove si raffigurava la deposizione. Ora, con lievi variazioni, intorno ad un'area splendente luci contenute soffusa tra fragranze di fiori e piante verdi.

In Duomo il Sepolcro, sull'altare delle Reliquie, è ravvivato da garofani rossi, tonalità purpurea tra i devoti omaggi di una gamma di colori. Nella chiesa di S. Giorgio, l'altare di S. Giuseppe chiama all'adorazione del Sepolcro che risalta sullo sfondo di un bianco sudario disposto sopra un drappo aereo. Un semicerchio di piante verdi disegna a S. Giacomo i contorni d'una brevia fioritura sopra cui si eleva la brevia rappresentazione con i simboli della crocifissione. Virido di luci, nella chiesa di S. Pietro Martire l'altare del Santissimo è illuminato da fiammelle colorate che seggono il disegno architettonico e i contorni di una gran Croce stesa sul candore di un sudario.

Suggestivi Sepolcri sono stati allestiti anche nelle altre chiese e co-

tro. Queste narrazioni sono tutte caratterizzate da descrizioni di ambienti, costumi e uomini tipicamente friulani: dove l'umorismo, la sana morale, il buon senso e l'ironia, sparsi a profusione, ben rappresentano - con una nota spiccatamente propria - la novellistica friulana nel patrimonio nazionale delle tradizioni popolari».

L'autore ha già pubblicato in questo genere di studi: «Leggende delle Alpi Giulie»; «Favole, fiabe e leggende della Val Resia»; «Leggende friulane» dal Confindustria, cose comparse sul Bollettino della Società Filologica Friulana». L'opuscolo, che oggi presentiamo, ha la raccolta suddivisa in vari gruppi di leggende, secondo l'indirizzo e il contenuto delle medesime. Molte di queste fiabe e leggende contengono degli insegnamenti morali e parecchie non sono prive di sana arguzia. Il Vidoni saleggia queste favole, senza alcuna pretesa letteraria, né artistica. Si ha l'impressione che l'autore abbia compiuto il lavoro in fretta. Probabilmente le bozze non sono state curate attentamente.

Lodevole lavoro comunque, a parte queste leggere menzole, che il Vidoni, appassionato e tenace, continuerà a svolgere con metodicità e capacità.

A. Faleschini

si al Redentore, al Carmine, a San Cristoforo, a S. Quirino, al Tempio Ossario, all'Istituto Tomadini, alla chiesa dei Frati, al Collegio Dusec, alla Provvidenza, a S. Francesco, al Cristo e nella chiesa dell'Ospedale Militare.

Domani si apre la Fiera pasquale

Domani mattina alle 11, sotto la Loggia del Lionello sarà aperta la Fiera pasquale di beneficenza che, come è noto, è a beneficio della Congregazione di Carità, del Patronato Scolastico, della Società Prolettrici e dell'infanzia, e di altre istituzioni locali di assistenza civile e patriottica.

Tra i doni pervenuti al Comitato della Fiera rileviamo anche i seguenti: Scuola Industriale: servizio in argento da tavola; Collegio Uccelli: alzata artistica in ferro battuto e vetro di Murano; co. Enrico ed Antonietta de Brandis: servizio per fumatori e statuette bisquit; farmacia Beltrame: servizio bicchieri per 6 persone; Laura Martini: servizio con servizio per liquori; Lilliana Mangano: Cotter; 11 assi: con servizio chicchere per caffè; Giuseppina Paoloni: servizio piatti per frutta; Bianca Cantoni Orteri: servizio piatti per dolci; Emma Spezzini: servizio per antipasto in vetro di Boemia; contesse Nella Araldi: servizio per tavola; Francesca Volpe Marzolo: servizio bicchieri per 6 persone; prof. Antonietta Ligotti: servizio piatti ceramica per frutta; Luisa Cimolino Bertolotto: servizio liquori in cristallo per 6 persone; Elisa Scaila Polini: servizio bicchieri per 6 persone; Angelina e Guido Giacomelli: servizio piatti in ceramica per 6 persone (22 pezzi); co. Elena Agricola: servizio bicchieri; co. Lucia Agricola della Mea: una bomboniera non dolci; Silvia Sartorelli Ballico: servizio chicchere per caffè in stucco; Emma Moroschi: co. Macola: servizio per liquori per 6 persone; Antonietta Rotati: servizio bicchieri; co. Cecilia del Torsio de Concina: vaso per dolci; avv. Emilio Drusini: 6 chicchere per caffè con piattino; fam. Fischetto: servizio da caffè per 6 persone; Giuseppina Perugini Antonini: servizio argento per pesce.

Funzione salesiana

Mercoledì prossimo alle 7 nella chiesa dell'ospedale Civile, il direttore diocesano dei Cooperatori Salesiani celebrerà la S. Messa in onore di Maria S.S. Ausiliatrice. La funzione assumerà un particolare significato, giacché quasi contemporaneamente ricorre la festa di S. Giovanni Bosco. Alla messa seguirà la recita della novena, e il bacio della Reliquia del Santo.

Un furto al «Barbon»

in via Pozzuolo

Un furto è stato commesso l'altra notte in via Pozzuolo, in danno di Gio. Battista Gallina esercente l'osteria al «Barbon», sita in via Pozzuolo. I ladri, attraversando il canale della Roggia che scorre dietro all'osteria, e dopo aver forzato una inferriata, penetrarono nell'esercizio, passando quindi nell'attiguo stanzino adibito a spaccio di generi di privativa.

Nell'osteria, si sono impossessati di varie bottiglie di liquori, nella privativa asportarono pacchetti di sigarette e sigari. Complessivamente il danno si aggira sulle mille lire.

ECHI DI CRONACA

L'età matura è sempre accompagnata da acciacchi. Scomparsianno tutti usando l'Acqua Miracolosa delle Fonti di Recoaro.

Dramma d'amore, di passioni di spionaggio, di tradimenti, nella Russia in guerra.

Domani all'EDEN

Un film che farà epoca!

Un film che farà fremere!

NOTTI MOSCOVITE

DAL CELEBRE E POPOLARE ROMANZO DI PIERRE BENIT

Domani all'EDEN

Vetrine di città

«Riparate qui la vostra penna stilografica», dice un avviso nella vetrina di una cartoleria di via Aquileia. Ha una bella pretesa quel proprietario di volere forzare la volontà di chi passa, per esempio, non ha penna stilografica (di penna stilografica che o se ne ha una mezza dozzina perché nella ricchezza di rita che cosa regolare finiscono sempre con l'opiere per la penna stilografica, o non se ne possiede nessuna perché i generosi amici fanno alla rovescia lo stesso ragionamento) ma anche se l'avessi o perché mai la dovrei aver rotta?

Più perentorio ancora è un cartello posto in una strada della circoscrizione, verso via Ronchi «Va a Buttrio». O bella! e perché? A Buttrio io non voglio proprio andare, che mai, e dopo letto il cartello, me ne andrò. Questa notte, passando per piazza Vittorio Emanuele, la vetrina aperta di un negozio ostentava una bella carta geografica, attraversata in tutta la sua grandezza da uno scritto perentorio: «Chiedete programmi»; il negozio era sprangato e asserragliato; quindi come avrebbe potuto aderire all'invito che, in un momento turistico, avesse voluto incuriosirsi al programma della gita magari per non concordare sull'itinerario?

Ma fra gli avvisi nelle vetrine ce ne sono di quelli che valgono veramente un Però: «Tutto ciò che garantisce un cartoncino messo in bella mostra sotto un paio di scarpe che ironeggia nella vetrina di una calzoleria di via Focaccia; ho guardato stupito le altre calzature esposte. Quante percentuali di cuoio potranno avere quelle macchine?

Per encomiabile semplicità va notato il cartello esposto da un burbero non lontano dal centro - non preciso per... tema di conseguenza: «Undulatione permanente - Garanzia sei mesi». Alla grazia! Stipendio questa «permanente» della durata di un semestre. Merita clienti per la bella sincerità, il buon Figaro.

Basta girare un po' per vederne di culmine: Si fotografa con qualunque tempo ed a qualunque ora» fa presente l'invito di un fotografo che l'ha ben scritto a mano. C'è un sarto che si è premiato di rendere di pubblica ragione che «i Signori Ufficiali si vestono a rate» e c'è un bar che per evitare complicazioni spietate chiaro chiaro che «i sciocchi non sono di puro frutto». Il più bello però l'ho visto ieri ed è stato appunto quello che mi ha mosso a queste righe: un'osteria, verso Porta Cussignacco, espone un avviso in caratteri di scatola: «Cucina specialmente preferita in tripe - Sempre pronta - Importazione diretta dal Cuvico Macello». Ve lo vedete voi il movimento congestionato di trasporti per «importare» in quella «cucina specializzata» fior da trippa?

Appartamenti e locali affitti

Nel periodo dal 7 al 14 corrente sono state presentate al Sindacato Provinciale dei proprietari di fabbricati - in via Manin 18 - le seguenti denunce di appartamenti e locali affitti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Marsala 31, villino vani 6 accessori moderni, giardino lire 350; via Marsala 20, int. vani 4 lire 110; viale Vat 42-2 int. vani 4 lire 80; viale Vat 27, vani 3 lire 75; via Frigolifero 3, vani 4 prezzo d. c.; via S. Daniele 7, vani 6 gas, wc., bagno, giardino lire 235; via Cernaia 17, vani 7 lire 200; via Via Ampezzo 3, vani 8 wc., bagno, giardino, orto ecc. lire 240; viale Venezia 24, vani 8 lire 140; viale Venezia 36, vani 3 lire 215; viale Venezia 38, vani 4 lire 160; via Posco'le 52, casa vani 9 con studio p. t. gas, wc., bagno, terrazza, cortile, via Miazzo 2, appartamento mobiliato vani 5 gas, wc., bagno, 2 terrazze, garage, orto, ecc. lire 350; via Melegnano 9, vani 6 lire 160; via Aquileia 27, vani 5 lire 240; via Gorizia 9, vani 4 gas, wc., ecc. lire 170; via Duca d'Aosta 2, vani 8, accessori d'uso, giardino prezzo d. c.; viale Venezia 16, casa vani 8 gas, wc., bagno, stufa, cantina, giardino, ecc. lire 370; piazzetta Valentini 4, vani 4 gas, wc., terrazza lire 160; via Cernaia 77, vani 6 gas, wc., cantina, giardino lire 250; via Volturno 3 p. 3, vani 7 accessori moderni, terrazza, lire 330; via Menzina 28, camera muri vuoti eventualmente uso cucina.

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

La Vitrum di M. Martini

pratica prezzi speciali alle persone che desiderano offrire un regalo alla

Fiera Pasquale di Beneficenza

Cronaca mesta

Si è spento a 64 anni l'improvisatore Giovanni Barbelli. Ieri nel pomeriggio sono state tributate alla salma le estreme onoranze; il corteo si è mosso da via Giovanni d'Udine. Avevano inviato corone i generi Fulvio e Fausto e la famiglia Gallinelli. Reggavano i cordoni i sigg. Zani, Alfonso e Giovanni Ronco, Redento Nigris. Sulla bara posava la corona dei figli e della moglie. Le esequie, nella parrocchia di San Quirino.

Alla famiglia condoglianza.

All'Ospedale Militare si è spento ieri sera, il sergente inagione Stanislao Vecchi. Nativo di Ascoli Piceno si era stabilito nella nostra città da qualche anno incorporandosi nella Banda Presidiale quale suonatore di sassofono. Alla famiglia il nostro cordoglio.

L'arresto di un tristo terzetto

Gli agenti di P. S. hanno proceduto all'arresto dei coniugi Gilio Dose d'anni 29 e Angelina Beltrame d'anni 28 dimoranti in Via Bertolo 17, nonché di certa Ida Beutini in Bella Bianca di anni 36 ritenuti responsabili di aver istigato a scopo di lucro, una quindicina alla prostituzione. Tutti e tre sono stati passati alle Carceri e denunciati all'autorità giudiziaria.

Cronaca minima

È stato arrestato dagli agenti di P. S. Mario Del Mistro di anni 42 d. isola d'Istria. Egli era ricercato dalla R. Questura di Pola per aver assistito al confino.

Un furto di 150 lire è stato commesso nel macelleria di Gino Gregoratto in Piazzale G. B. Celli, da Giovanni Piazza d'anni 40 da Castions di Strada che riusciva a toglierle dal cassetto del banco. Mentre il Piazza si allontanava, è stato raggiunto ed accompagnato in Questura ed ivi dichiarato in arresto.

BAR AMERICANO

MOTTA

Panettoni

Veneziane

Colombe

a domicilio e spedizioni

SPUMANTI

La ditta

Ida Pasquotti Fabris

Liquida tutte le merci e presenta il riassortimento di tutte le novità estive.

La ditta

Ida Pasquotti Fabris

Liquida tutte le merci e presenta il riassortimento di tutte le novità estive.

La ditta

Ida Pasquotti Fabris

Liquida tutte le merci e presenta il riassortimento di tutte le novità estive.

La ditta

Ida Pasquotti Fabris

Liquida tutte le merci e presenta il riassortimento di tutte le novità estive.

La d

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-90
Pubblicità 8-99

IL GIORNO ALTRA CRONACA PROVINCIALE

Venerdì 19 aprile (109257)
Santi martiri armeni Ermogene, Ciro, Ispidino, Aristonico, Rulo e Gauda; S. Vincenzo martire; San Leone IX papa; S. Crescenzo conf.; discepolo di S. Zanolin vescovo fiorentino.

Zodiaco
Il sole sorge alle ore 5 e 33 m. tramonta alle ore 19 e 12 m. Fas. lunari: venerdì 26 c.m. U.C.

Diario Sacro
Venerdì Santo. Commemorazione della morte di N. Signore. Adorazione della Croce. — In Duomo ore 10: Messa del Presantissimo, cioè dell'Ostia consecrata ieri e conservata nel S. Sepolcro; « Passione » di N. Signore secondo S. Giovanni. Alla sera, in Duomo, Officio delle Tenebre a ore 19. Dopo l'Officio, circa le 20, predicazione della Passione, processione con la Reliquia della S. Croce e « Miserere » in musica.

Nella chiesa dell'ospedale civico alle 15, Pio Esercizio delle « Sette Ultime Parole di Gesù » con altrettanti brevi sermoni ed esecuzione di musica classica.

Ricorrenze storiche
1531. - L'Impero a Milano pubblica un editto che inizia a numerosi profughi di ritorno in patria.

1819. - Carlo Alberto conclude il suo viaggio d'esilio a Oporto nel Portogallo.

1859. - Il conte Ruol formula l'ultima sua richiesta imperiale, con l'intimazione di mettere l'esercito sul piede di pace, di concedere ai volontari italiani corsi in Piemonte ad arruolarsi: caso contrario, dovrà ricorrere alla forza delle armi per farlo rispettare.

1917. - Convegno a S. Giovanni di Moriana (Savona) tra i Principi Ministri italiani, inglesi e francesi.

Oggi: Tarcento.
Domani: Pordenone.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della Rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 12,5; minima 6,3; precipitazioni: mm. 18,5.

Situazione barica. — La depressione dell'alto Tirreno si è ulteriormente estesa e approfondita e ha portato il centro sull'alto Adriatico. Le depressione della Gran Bretagna alquanto attenuata si è spostata sul Mare del Nord. Persiste l'area di alta pressione sull'Europa sud occidentale con massimo sulla Spagna e l'anticiclone russo si distende sull'Europa nord orientale. Sul mare di levante rimangono pressioni relativamente alte.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo sarà generalmente coperto con piogge anche a carattere temporale sull'alto e medio Adriatico. Sul versante tirrenico più frequenti schiarite. Sulle regioni meridionali ancora tempo instabile con cielo vario e poche piogge. Venti alquanto forti con raffiche greche sull'alta Italia, forti e inoforti tra nord e ponente sulle regioni centrali, intorno al libeccio sul rimanente. Temperatura pressoché stazionaria. Mare molto agitato a grosso sull'Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, agitato sul rimanente.

La radio
Ore 21,30: « In convito di Madonna povera », un atto di padre Tomaso Maria Gallulo, poi concerto d'organo (Roma, Napoli, Bari). — Musica da camera (Palermo). — Ore 20,30: La passione secondo S. Matteo, di G. S. Bach; trasmissione dalla chiesa di S. Tomaso di Lipsia (Mito, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Bolzano).

Segnalazioni estere. — Concerti sinfonici. Ore 20: London Regional, Bruxelles II; 20,15: Bucarest; 20,30: Parigi T. E.; 21,5: Parigi P. P.; 21,15: Bruxelles I; 21,45: Radio Parigi. — Concerti variati. Ore 19: Francoforte; Stazioni tedesche. Radio Parigi; 19,30: Droitwich, Vienna; 19,40: Budapest; 20: Varsavia, Bruxelles I, Praga, Belgrado, Beromünster, Midland Regional; 20,30: Grenoble; 20,40:

TARCENTO

Nei Sindacati dell'Industria

Si è riunito il Direttorio della Zona di Tarcento dei Sindacati dell'Industria con l'intervento dei delegati comunali dei 15 Comuni costituenti la Zona sindacale.

In detta riunione, presieduta dal dirigente della Zona, è stata esaminata attentamente la situazione lavorativa e sindacale delle maestranze operaie dipendenti dalle varie industrie e, particolarmente, quella delle categorie edili e cotoniere. E' stata rilevata la necessità di procedere sollecitamente ad una accurata revisione di dette situazioni e si è quindi disposto per la convocazione delle rappresentanze di ciascuna azienda. Tale convocazione sarà effettuata entro il corrente mese di aprile partitamente per ciascun Comune della Zona. L'ultima sarà quella dei cotonieri di Gemona fissata per il 29 aprile corrente.

Il Direttorio ha stabilito, inoltre, di provvedere a che tutte le organizzazioni sindacali di categoria abbiano il proprio gagliardetto ed ha approvato l'iniziativa presa in tal senso dal dirigente della Zona stessa.

Per la vigilanza ed il controllo sulle operazioni di lavoro degli operai designati di volta in volta dalla Sezione Collocamento di Tarcento, è stata decisa una costante azione da svolgere presso le Commissioni comunali di provvida istituzione, l'uffe, per il concorso alla manifestazione dopolavoristica indetta per il giorno 22 aprile in Tarcento, sono state prese disposizioni atte ad assicurare il maggior possibile intervento di operai alla manifestazione stessa.

Un'evasione dalle carceri

Cragolini nuovamente uccel di bosco!

Ieri mattina verso le ore 9 evadde dalle carceri mandamentali il pregiudicato Angelo Cragolini, di Daniele, di anni 39 da Gemona. Qualche mese addietro egli veniva fermato dagli agenti di P. S. di Treviso perché trovato in possesso di una bicicletta e di danaro di dubbia provenienza.

Dalle indagini è risultato poi che egli aveva rubato la bicicletta a Walter Bizi, di Colerumiz di Tarcento, e veniva quindi inviato alle nostre carceri in attesa di giudizio. Quindici giorni fa egli era stato condannato dal Pretore a tre mesi di arresto e a quattro mesi di reclusione e si trovava a scontare la pena nelle nostre carceri.

Stamane, mentre era all'aria aperta per l'ora di libertà, scavalava la recinzione.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo sarà generalmente coperto con piogge anche a carattere temporale sull'alto e medio Adriatico. Sul versante tirrenico più frequenti schiarite. Sulle regioni meridionali ancora tempo instabile con cielo vario e poche piogge. Venti alquanto forti con raffiche greche sull'alta Italia, forti e inoforti tra nord e ponente sulle regioni centrali, intorno al libeccio sul rimanente. Temperatura pressoché stazionaria. Mare molto agitato a grosso sull'Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, agitato sul rimanente.

La radio
Ore 21,30: « In convito di Madonna povera », un atto di padre Tomaso Maria Gallulo, poi concerto d'organo (Roma, Napoli, Bari). — Musica da camera (Palermo). — Ore 20,30: La passione secondo S. Matteo, di G. S. Bach; trasmissione dalla chiesa di S. Tomaso di Lipsia (Mito, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Bolzano).

Segnalazioni estere. — Concerti sinfonici. Ore 20: London Regional, Bruxelles II; 20,15: Bucarest; 20,30: Parigi T. E.; 21,5: Parigi P. P.; 21,15: Bruxelles I; 21,45: Radio Parigi. — Concerti variati. Ore 19: Francoforte; Stazioni tedesche. Radio Parigi; 19,30: Droitwich, Vienna; 19,40: Budapest; 20: Varsavia, Bruxelles I, Praga, Belgrado, Beromünster, Midland Regional; 20,30: Grenoble; 20,40:

Serale: riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; uova sode e contorni.

L'enigma
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Crittografia:
Un fiasco solenne = Un FI ascoso, l'ENNE

La festa degli alberi a Stella

Nella montagna borgata di Stella si è celebrata la festa degli alberi. Per rendere più solenne la cerimonia, opportunamente invitati dal R. Direttore Didattico locale, si sono portati nella sopradetta località le scolaresche delle classi 4.a e 5.a di questo Capoluogo, con gli organizzati in divisa.

Scolaresche ed insegnanti sono stati con cordialità ricevuti dalle scolaresche del luogo, guidate dal maestro Camillo Agnola e dal parroco del luogo. La cerimonia si è svolta davanti alla bella chiesetta dove sono state trapiantate molte piante di alloro e di pino. Dopo la benedizione delle tenere piantine, hanno detto parole di occasione il parroco, il R. Direttore Didattico e il maestro Agnola; le scolaresche hanno cantato gli inni della Patria. Si è proceduto poi alla messa in opera delle piante, a cui hanno partecipato il direttore, i maestri e gli scolari.

L'orario dei negozi per lunedì 22

Il Delegato Mandamentale dei Commercianti comunica che in occasione della grande raduno dopolavoristico che sarà tenuto il giorno 22 cori, e per quale è previsto uno straordinario intervento di dopolavoristi, i negozi di generi alimentari osserveranno l'orario dei giorni feriali, mentre per gli altri negozi vale quello festivo.

PRECENICCO
Rappresentazioni sacre

La Passione di Gesù

Per commemorare il XIX Centenario della Redenzione la locale Filodrammatica nella domenica di Pasqua e nell'ottava alle ore 20 rappresenterà il grande dramma della Passione di Gesù Cristo dovuto alla nobile penna di S. E. Mons. De Santa. Agiranno sessanta attori con costumi magnifici e scenari perfettamente intonati all'epoca dell'azione. Grande è l'aspettativa che non resterà delusa poiché gli attori si sono preparati con viva passione.

POCENIA

Il rapporto del Fascio

Con l'intervento dell'ispettore di Zona è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio.

Tutti gli iscritti al Partito residenti in Poccia erano presenti. Il Segretario del Fascio, camorata De Apollonia ha illustrato la attività svolta nell'anno XII con riferimento alla colonia eloterapica, alle Opere assistenziali e all'occupazione degli operai. Ha rivolto un augurio al dott. Salvo per le sue prestazioni a favore della Colonia e degli organizzati della Opera Balilla. Ha esposto quindi i dati riferentisi alla organizzazione del paese: Fascisti 75, Fascio Femminile 15, Giovani Fascisti 45, Avanguardisti 45, Balilla 240, Piccola Italiana 110.

Ha parlato quindi della battaglia demografica, allo scopo di ottenere un incremento della natalità per superare i dati riferentisi al decorso anno nel quale la nascita raggiunsero il 30 per mille della popolazione residente.

Il camerata Bertoli quindi ha fatto la relazione amministrativa, che si riassume nei seguenti dati: Fascio, riscossioni lire 1059,65; Pagamenti lire 1015; Credito lire 200; Debito lire 120; Avanzo la chiusura dell'anno XII lire 154; Opere Assistenziali. Furono distribuite razioni di generi alimentari a 572 persone; Pane Kg. 1178; Farina di granturco Kg. 1470; Cotechini maiale Kg. 160; Patate Kg. 420; Fagioli Kg. 350; Latte litri 1315. La relazione del Segretario del Fascio è quella amministrativa.

La festa degli alberi a Stella
Nella montagna borgata di Stella si è celebrata la festa degli alberi. Per rendere più solenne la cerimonia, opportunamente invitati dal R. Direttore Didattico locale, si sono portati nella sopradetta località le scolaresche delle classi 4.a e 5.a di questo Capoluogo, con gli organizzati in divisa.

Scolaresche ed insegnanti sono stati con cordialità ricevuti dalle scolaresche del luogo, guidate dal maestro Camillo Agnola e dal parroco del luogo. La cerimonia si è svolta davanti alla bella chiesetta dove sono state trapiantate molte piante di alloro e di pino. Dopo la benedizione delle tenere piantine, hanno detto parole di occasione il parroco, il R. Direttore Didattico e il maestro Agnola; le scolaresche hanno cantato gli inni della Patria. Si è proceduto poi alla messa in opera delle piante, a cui hanno partecipato il direttore, i maestri e gli scolari.

L'orario dei negozi per lunedì 22
Il Delegato Mandamentale dei Commercianti comunica che in occasione della grande raduno dopolavoristico che sarà tenuto il giorno 22 cori, e per quale è previsto uno straordinario intervento di dopolavoristi, i negozi di generi alimentari osserveranno l'orario dei giorni feriali, mentre per gli altri negozi vale quello festivo.

PRECENICCO
Rappresentazioni sacre

La Passione di Gesù

Per commemorare il XIX Centenario della Redenzione la locale Filodrammatica nella domenica di Pasqua e nell'ottava alle ore 20 rappresenterà il grande dramma della Passione di Gesù Cristo dovuto alla nobile penna di S. E. Mons. De Santa. Agiranno sessanta attori con costumi magnifici e scenari perfettamente intonati all'epoca dell'azione. Grande è l'aspettativa che non resterà delusa poiché gli attori si sono preparati con viva passione.

POCENIA
Il rapporto del Fascio

Con l'intervento dell'ispettore di Zona è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio.

Tutti gli iscritti al Partito residenti in Poccia erano presenti. Il Segretario del Fascio, camorata De Apollonia ha illustrato la attività svolta nell'anno XII con riferimento alla colonia eloterapica, alle Opere assistenziali e all'occupazione degli operai. Ha rivolto un augurio al dott. Salvo per le sue prestazioni a favore della Colonia e degli organizzati della Opera Balilla. Ha esposto quindi i dati riferentisi alla organizzazione del paese: Fascisti 75, Fascio Femminile 15, Giovani Fascisti 45, Avanguardisti 45, Balilla 240, Piccola Italiana 110.

Ha parlato quindi della battaglia demografica, allo scopo di ottenere un incremento della natalità per superare i dati riferentisi al decorso anno nel quale la nascita raggiunsero il 30 per mille della popolazione residente.

Il camerata Bertoli quindi ha fatto la relazione amministrativa, che si riassume nei seguenti dati: Fascio, riscossioni lire 1059,65; Pagamenti lire 1015; Credito lire 200; Debito lire 120; Avanzo la chiusura dell'anno XII lire 154; Opere Assistenziali. Furono distribuite razioni di generi alimentari a 572 persone; Pane Kg. 1178; Farina di granturco Kg. 1470; Cotechini maiale Kg. 160; Patate Kg. 420; Fagioli Kg. 350; Latte litri 1315. La relazione del Segretario del Fascio è quella amministrativa.

FAEDIS

Il gagliardetto degli artiglieri

Apprendiamo che la Sottosezione Artiglieri in congedo sta preparando per la solenne inaugurazione del gagliardetto per il 19 maggio stesso.

La festa del vino si svolgerà il 19 maggio

Si è nuovamente riunito il Comitato « Pro Faedis ». E' stato deciso

che la festa del vino anziché il 12 maggio, abbia svolgimento il 19 stesso mese. In tale occasione vi sarà pure una lotteria con ricchi premi e vi saranno pure altre manifestazioni (luminarie, cori, concerto bandistico ecc.).

PALMANOVA
Al rapporto del Guf

Tutti gli iscritti al G.U.F. di Palmanova sono invitati di trovarsi domani alle ore 10 alla sede di Udine in perfetta divisa per partecipare all'adunata provinciale.

Nomina
Il maresciallo dei carabinieri Francesco Caputo, comandante la locale stazione è stato in seguito ad esami nominato comandante di sezione e trasferito alla sede di Pivovio di Sacco. Un saluto augurale.

Senola di guida d'auto
Tutti gli avanguardisti iscritti al corso automobilistico devono trovarsi oggi alle ore 12 in sede per le lezioni teoriche.

I calciatori a Udine
Domani i rossì calciatori palmeriani partiranno alla volta di Udine

LA VITA SPORTIVA

UDINESE-PALMANOVA
(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonifazi, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorgi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali proposte siano animati, i compagni di Bonifazi per la partita con la squadra capogitratrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perché i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vittoriosa marcia verso la meta.

Ricordiamo che in seguito ad accordi intervenuti fra le due società la partita avrà inizio alle ore 16 precise.

L'Udinese giocherà nella formazione abituale delle ultime partite.

Campionato dei liberi nel Monfalconese

L'Audax vince il Girone

Con la vittoria del Fiumicello, l'Audax ha vinto il girone B del campionato dei liberi della zona monfalconese. Una sola partita, dunque, ha avuto luogo nell'ultima giornata di gara: quella fra la Pro Grado e l'Aquileia, terminata alla pari.

Pro Grado. Aquileia 1 a 1. — Pioggia e rovesci, raffiche impetuose di vento hanno fatto della ultima gara di campionato, una difficile prova atletica.

Gli ospiti imbastiscono le migliori azioni impegnando seriamente il terzetto difensivo dei gradesi. Al 35' su un fallo del portiere aquileiese l'arbitro concede una punizione a due tempi in area di rigore: mischia e Tesarini, con un ben aggiustato colpo di testa riesce a sorprendere Buffini. Riscossa degli azzurri che dominano in campo, avversario, senza però riuscire a mettere un pallone a bersaglio. Nella ripresa i gradesi adottano una tattica difensiva. Al 32' una travolgente azione sulla destra, permette a Stabile II di violare la rete gradese con un tiro fortissimo ottenendo il pareggio.

Della squadra aquileiese i migliori sono stati Tuzet, Zuttion, Sverzut e Sandrigo III. Dei gradesi il baluardo difensivo dell'Aquileia: Buffini, Sverzut e Sandrigo III; Zuttion, Tuzet (cap.) e Cosar II; Scuz II, Stabile II, Dean II, Scaramuzza e Paulini.

Il programma della manifestazione
Ecco il programma della manifestazione:

LA VITA SPORTIVA

UDINESE-PALMANOVA
(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonifazi, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorgi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali proposte siano animati, i compagni di Bonifazi per la partita con la squadra capogitratrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perché i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vittoriosa marcia verso la meta.

Ricordiamo che in seguito ad accordi intervenuti fra le due società la partita avrà inizio alle ore 16 precise.

L'Udinese giocherà nella formazione abituale delle ultime partite.

Campionato dei liberi nel Monfalconese

L'Audax vince il Girone

Con la vittoria del Fiumicello, l'Audax ha vinto il girone B del campionato dei liberi della zona monfalconese. Una sola partita, dunque, ha avuto luogo nell'ultima giornata di gara: quella fra la Pro Grado e l'Aquileia, terminata alla pari.

Pro Grado. Aquileia 1 a 1. — Pioggia e rovesci, raffiche impetuose di vento hanno fatto della ultima gara di campionato, una difficile prova atletica.

Gli ospiti imbastiscono le migliori azioni impegnando seriamente il terzetto difensivo dei gradesi. Al 35' su un fallo del portiere aquileiese l'arbitro concede una punizione a due tempi in area di rigore: mischia e Tesarini, con un ben aggiustato colpo di testa riesce a sorprendere Buffini. Riscossa degli azzurri che dominano in campo, avversario, senza però riuscire a mettere un pallone a bersaglio. Nella ripresa i gradesi adottano una tattica difensiva. Al 32' una travolgente azione sulla destra, permette a Stabile II di violare la rete gradese con un tiro fortissimo ottenendo il pareggio.

Della squadra aquileiese i migliori sono stati Tuzet, Zuttion, Sverzut e Sandrigo III. Dei gradesi il baluardo difensivo dell'Aquileia: Buffini, Sverzut e Sandrigo III; Zuttion, Tuzet (cap.) e Cosar II; Scuz II, Stabile II, Dean II, Scaramuzza e Paulini.

Il programma della manifestazione

Ecco il programma della manifestazione:

PALMANOVA

Al rapporto del Guf

Tutti gli iscritti al G.U.F. di Palmanova sono invitati di trovarsi domani alle ore 10 alla sede di Udine in perfetta divisa per partecipare all'adunata provinciale.

Nomina
Il maresciallo dei carabinieri Francesco Caputo, comandante la locale stazione è stato in seguito ad esami nominato comandante di sezione e trasferito alla sede di Pivovio di Sacco. Un saluto augurale.

Senola di guida d'auto
Tutti gli avanguardisti iscritti al corso automobilistico devono trovarsi oggi alle ore 12 in sede per le lezioni teoriche.

I calciatori a Udine
Domani i rossì calciatori palmeriani partiranno alla volta di Udine

LA VITA SPORTIVA

UDINESE-PALMANOVA
(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonifazi, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorgi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali proposte siano animati, i compagni di Bonifazi per la partita con la squadra capogitratrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perché i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vittoriosa marcia verso la meta.

Ricordiamo che in seguito ad accordi intervenuti fra le due società la partita avrà inizio alle ore 16 precise.

L'Udinese giocherà nella formazione abituale delle ultime partite.

Campionato dei liberi nel Monfalconese

L'Audax vince il Girone

Con la vittoria del Fiumicello, l'Audax ha vinto il girone B del campionato dei liberi della zona monfalconese. Una sola partita, dunque, ha avuto luogo nell'ultima giornata di gara: quella fra la Pro Grado e l'Aquileia, terminata alla pari.

Pro Grado. Aquileia 1 a 1. — Pioggia e rovesci, raffiche impetuose di vento hanno fatto della ultima gara di campionato, una difficile prova atletica.

Gli ospiti imbastiscono le migliori azioni impegnando seriamente il terzetto difensivo dei gradesi. Al 35' su un fallo del portiere aquileiese l'arbitro concede una punizione a due tempi in area di rigore: mischia e Tesarini, con un ben aggiustato colpo di testa riesce a sorprendere Buffini. Riscossa degli azzurri che dominano in campo, avversario, senza però riuscire a mettere un pallone a bersaglio. Nella ripresa i gradesi adottano una tattica difensiva. Al 32' una travolgente azione sulla destra, permette a Stabile II di violare la rete gradese con un tiro fortissimo ottenendo il pareggio.

Della squadra aquileiese i migliori sono stati Tuzet, Zuttion, Sverzut e Sandrigo III. Dei gradesi il baluardo difensivo dell'Aquileia: Buffini, Sverzut e Sandrigo III; Zuttion, Tuzet (cap.) e Cosar II; Scuz II, Stabile II, Dean II, Scaramuzza e Paulini.

Il programma della manifestazione
Ecco il programma della manifestazione:

LA VITA SPORTIVA

UDINESE-PALMANOVA
(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonifazi, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorgi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali proposte siano animati, i compagni di Bonifazi per la partita con la squadra capogitratrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perché i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vittoriosa marcia verso la meta.

Ricordiamo che in seguito ad accordi intervenuti fra le due società la partita avrà inizio alle ore 16 precise.

L'Udinese giocherà nella formazione abituale delle ultime partite.

Campionato dei liberi nel Monfalconese

L'Audax vince il Girone

Con la vittoria del Fiumicello, l'Audax ha vinto il girone B del campionato dei liberi della zona monfalconese. Una sola partita, dunque, ha avuto luogo nell'ultima giornata di gara: quella fra la Pro Grado e l'Aquileia, terminata alla pari.

Pro Grado. Aquileia 1 a 1. — Pioggia e rovesci, raffiche impetuose di vento hanno fatto della ultima gara di campionato, una difficile prova atletica.

Gli ospiti imbastiscono le migliori azioni impegnando seriamente il terzetto difensivo dei gradesi. Al 35' su un fallo del portiere aquileiese l'arbitro concede una punizione a due tempi in area di rigore: mischia e Tesarini, con un ben aggiustato colpo di testa riesce a sorprendere Buffini. Riscossa degli azzurri che dominano in campo, avversario, senza però riuscire a mettere un pallone a bersaglio. Nella ripresa i gradesi adottano una tattica difensiva. Al 32' una travolgente azione sulla destra, permette a Stabile II di violare la rete gradese con un tiro fortissimo ottenendo il pareggio.

Della squadra aquileiese i migliori sono stati Tuzet, Zuttion, Sverzut e Sandrigo III. Dei gradesi il baluardo difensivo dell'Aquileia: Buffini, Sverzut e Sandrigo III; Zuttion, Tuzet (cap.) e Cosar II; Scuz II, Stabile II, Dean II, Scaramuzza e Paulini.

Il programma della manifestazione
Ecco il programma della manifestazione:

LA VITA SPORTIVA

UDINESE-PALMANOVA
(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonifazi, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorgi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali proposte siano animati, i compagni di Bonifazi per la partita con la squadra capogitratrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perché i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vitt